

UNIPOLSAI INVESTIMENTO GESTIMIX
UNIPOLSAI INVESTIMENTO GESTIMIX FIDELITY

Assicurazione mista multiramo con partecipazione agli utili e unit linked a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi (Tariffa U35002 – U35002R)

IL PRESENTE FASCICOLO INFORMATIVO CONTENENTE:

a) Scheda Sintetica
b) Nota informativa
c) Condizioni di Assicurazione comprensive di:
  c1**)** Regolamento della Gestione separata
  c2**)** Regolamento del Fondo interno
d) Glossario
e) Modulo di Proposta

DEVE ESSERE CONSEGNATO AL CONTRAENTE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI ASSICURAZIONE.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota informativa.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna - www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

UnipolSai ASSICURAZIONI

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.
Attenzione: leggere attentamente la Nota informativa prima della sottoscrizione del contratto.
La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

Data ultimo aggiornamento: 30/09/2018

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Società di Assicurazione

UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in breve UnipolSai S.p.A. (di seguito "Società"), Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale della Società

Le informazioni si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2017:
- patrimonio netto: € 5.752.829.291,00
- capitale sociale: € 2.031.456.338,00
- totale delle riserve patrimoniali: € 3.223.466.266,00

L'indice di solvibilità al 31 dicembre 2017, determinato ai sensi della normativa in materia di adeguatezza patrimoniale delle imprese di assicurazione (cosiddetta Solvency II), entrata in vigore dal 1° gennaio 2016 è pari a 2,63 volte il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR). I requisiti patrimoniali di solvibilità sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la Società è stata autorizzata dall'IVASS, a decorrere dal 31 dicembre 2016.

Per le modifiche relative alle informazioni sulla Società e sulla situazione patrimoniale si rinvia al sito internet: https://www.unipolsai.it/aggiornamento-fascicoli-informativi.

1.c) Denominazione del contratto

"UnipolSai Investimento GestiMix" - "UnipolSai Investimento GestiMix Fidelity".
Assicurazione mista multiramo con partecipazione agli utili e unit linked a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi (tariffa **U35002** - **U35002R**)

1.d) Tipologia del contratto

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono collegate in parte al rendimento di una Gestione separata di attivi (Capitale Rivalutabile) ed in parte al valore delle Quote di un Fondo interno (Capitale in Quote).
Per la componente di Capitale Rivalutabile le prestazioni sono contrattualmente garantite dalla Società e si adeguano annualmente in base al rendimento della Gestione separata "R.E. UnipolSai".
Per la componente di Capitale in Quote le prestazioni sono espresse in Quote del Fondo interno **"**Comparto 3 Azionario Globale" e risentono delle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le Quote stesse sono rappresentazione. **Pertanto, in relazione a detta componente, il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente, riconducibili all'andamento del valore delle Quote**.
Il Fondo interno si articola in tre Classi di Quote – Classe di quote "Comparto 3 Classe A", Classe di quote "Comparto 3 Classe B" e Classe di quote "Comparto 3 Classe C"- secondo quanto previsto agli Artt. 3 e 5 del Regolamento del Fondo interno.
"UnipolSai Investimento GestiMix" investe esclusivamente in quote "Comparto 3 Classe B" (di seguito anche Quote).
La Tariffa U35002R è riservata **esclusivamente al reinvestimento** delle somme derivanti da prestazioni maturate al verificarsi dell'evento previsto da altri contratti di assicurazione, o contratti di capitalizzazione, stipulati con la Società a condizione che il **reinvestimento** avvenga **entro centoventi giorni dalla data della liquidazione**.

1.e) Durata

L'assicurazione è destinata ad Assicurati che, alla decorrenza del contratto, abbiano età assicurativa compresa fra i 18 e gli 80 anni.
L'età assicurativa è calcolata in anni interi, arrotondata per eccesso se la frazione di anno supera 6 mesi oppure per difetto in caso contrario.
La durata del contratto può variare da un minimo di 10 anni ad un massimo di 20 anni, rispettando comunque **il**

vincolo di una età assicurativa massima dell'Assicurato a scadenza di 90 anni.
È possibile esercitare il diritto di riscatto totale **trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto**.

1.f) Pagamento dei premi
Il presente contratto prevede il versamento di un premio unico di importo non inferiore a € 5.000,00.
È inoltre prevista la possibilità di effettuare versamenti di premi aggiuntivi, di importo **non inferiore a € 2.500,00**, previo accordo con la Società e alle condizioni stabilite mediante apposita appendice sottoscritta dalle parti. **I versamenti aggiuntivi non sono consentiti nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto.**
Per la tariffa U35002R non sono consentiti versamenti aggiuntivi.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Il presente contratto intende soddisfare le esigenze di impiego del risparmio attraverso un prodotto che consente di diversificare l'investimento - in base alla Percentuale di allocazione stabilita dal Contraente - tra una Gestione separata, con garanzia di un rendimento minimo (Capitale Rivalutabile) e un Fondo interno (Capitale in Quote), con la possibilità di cogliere le diverse opportunità dei mercati finanziari. È inoltre prevista una maggiorazione delle prestazioni (bonus) in caso di decesso dell'Assicurato.
La Percentuale di allocazione iniziale può essere successivamente modificata mediante il Ribilanciamento fra Capitale Rivalutabile e Capitale in Quote, su richiesta del Contraente o nell'ambito del Bilanciamento Gestito dalla Società (di seguito anche Bilanciamento Gestito).
Una parte del premio versato viene utilizzata dalla Società per far fronte ai costi gravanti sul contratto e pertanto tale parte non concorre alla formazione del Capitale Assicurato.
Per la componente di Capitale Rivalutabile, si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto contenuto nella sezione F della Nota informativa per la comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.
La Società è tenuta a consegnare al Contraente il Progetto esemplificativo, relativo al Capitale Rivalutabile, elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

PRESTAZIONI IN CASO DI VITA
In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento del Capitale Assicurato ai Beneficiari designati dal Contraente.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO
In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il pagamento ai Beneficiari designati dal Contraente:
- del Capitale Assicurato,
- di un Bonus, sotto forma di maggiorazione in percentuale del Capitale Assicurato, dipendente dall'età dell'Assicurato al momento del decesso.

Il Capitale Assicurato è dato dalla somma del Capitale Rivalutabile e del Capitale in Quote.

Il Capitale Rivalutabile è adeguato annualmente in funzione dell'andamento della Gestione separata, **che può avere valore positivo o negativo**. La Società garantisce un tasso di rendimento annuo minimo pari allo 0.00%, attribuito in base al meccanismo descritto all'Art. 11 delle Condizioni di Assicurazione.
Le partecipazioni agli utili eccedenti il tasso di rendimento annuo minimo garantito, una volta comunicate al Contraente non risultano definitivamente acquisite sul contratto.

Il Capitale in Quote è pari al controvalore delle Quote del Fondo interno che risultano essere attribuite al contratto, aumentato dell'importo da investire in Quote qualora non ancora convertito in Quote. **La Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo**.
In caso di riscatto del contratto il relativo valore può essere inferiore ai premi versati.
Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di adeguamento e di rivalutazione delle prestazioni sono regolate dagli Artt. 1 e 11 delle Condizioni di Assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Per la componente di Capitale in Quote la Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto l'assicurazione comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle Quote.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente

L'assicurazione comporta per il Contraente il rischio di:
- ottenere un capitale a scadenza inferiore ai premi versati,
- ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati,
- ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

4.b) Profilo di rischio del Fondo interno

Nella tabella seguente è riportato, in base alla classificazione indicata dall'Autorità di Vigilanza, il Profilo di rischio del Fondo interno a cui le prestazioni sono collegate:

FONDO INTERNO	PROFILO DI RISCHIO					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Comparto 3 Azionario Globale				X		

Il Profilo di rischio qui rappresentato può risultare differente dal Profilo di rischio indicato nel Regolamento del Fondo e dall'indicatore di rischio indicato nel corrispondente Documento contenente le Informazioni Specifiche, anche in conseguenza delle diverse metodologie di calcolo applicate.

Il contratto presenta profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto e quindi, in primo luogo, del Profilo prescelto dal Contraente.
La Percentuale di allocazione nel Fondo interno deve essere stabilita nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo scelto, indicati nella seguente tabella:

PROFILO	PERCENTUALE DI ALLOCAZIONE NEL FONDO INTERNO	
	Minima	Massima
Equilibrato	20%	<40%
Dinamico	40%	60%

Nell'ambito del Profilo prescelto è possibile richiedere il Ribilanciamento tra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote o affidare alla Società la scelta della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e la decisione delle operazioni di Ribilanciamento, mediante adesione al servizio di Bilanciamento Gestito dalla Società. La scelta è modificabile nel corso della durata contrattuale.
In corso di contratto è inoltre possibile chiedere la modifica del Profilo inizialmente scelto (Switch).
Per maggiori informazioni si rinvia agli Artt. 14, 15 e 16 delle Condizioni di Assicurazione.

5. COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione D**. I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dalla Gestione separata e dal Fondo interno riducono l'ammontare delle prestazioni.
Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" (CPMA) che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione non gravata da costi.
Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati e non tiene conto degli eventuali costi per le operazioni di Ribilanciamento in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e

dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.
Il CPMA in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Gestione separata "R.E. UnipolSai"
Fondo interno "Comparto 3 Azionario Globale" - Classe di quote "Comparto 3 Classe B"
Tariffa U35002

Ipotesi adottate

Premio Unico	*€ 25.000,00*
Età e sesso	*qualunque*
Tasso di rendimento degli attivi:	*2,00% (Gestione separata e Fondo interno)*
Percentuale di allocazione	*40,00% Gestione separata – 60,00% Fondo interno*

Anno	Durata 10 anni CPMA
5	2,41%
10	2,22%
	=
	=

Anno	Durata 15 anni CPMA
5	2,41%
10	2,22%
15	2,15%
	=

Anno	Durata 20 anni CPMA
5	2,41%
10	2,22%
15	2,16%
20	2,12%

Tariffa U35002R

Anno	Durata 10 anni CPMA
5	2,06%
10	2,04%
	=
	=

Anno	Durata 15 anni CPMA
5	2,06%
10	2,04%
15	2,04%
	=

Anno	Durata 20 anni CPMA
5	2,06%
10	2,04%
15	2,04%
20	2,03%

6. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO

6.a) Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione separata R.E. UnipolSai negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto ai contratti. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.
R.E. UnipolSai è operativa dal 1° gennaio 2015; pertanto non sono disponibili i dati del rendimento per gli anni precedenti il 2015.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto ai contratti	Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2013	n.d.	n.d.	3,35%	1,17%
2014	n.d.	n.d.	2,08%	0,21%
2015	3,81%	2,01%	1,19%	-0,17%
2016	3,46%	1,66%	0,91%	-0,09%
2017	3,27%	1,47%	1,28%	1,15%

6.b) Illustrazione di alcuni dati storici di rendimento del Fondo interno

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico della Classe di quote "Comparto 3 Classe B" del Fondo interno "Comparto 3 Azionario Globale", a cui è collegato il Capitale in Quote, realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni solari (o nel minor numero di anni solari trascorsi da quando il Fondo interno ha iniziato a operare). Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "Benchmark". Il Benchmark è un indice comparabile, in termine di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è

gravato di costi. Dall'11/04/2016 il benchmark del Fondo è variato sostituendo gli indici azionari di tipo Price Index con i corrispondenti indici azionari di tipo Total Return Net Dividend, i dati sottostanti riportano l'andamento del benchmark adottato da tale data.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

	Rendimento medio annuo composto		
	Ultimi 3 anni	**Ultimi 5 anni**	**Ultimi 10 anni**
Quote "Comparto 3 Classe B"	n.d.(*)	n.d.(*)	n.d.(*)
Benchmark	7,48%	9,73%	4,21%

(*)La Classe di quote "Comparto 3 Classe B" è stata istituita il 01/10/2015;
pertanto non è possibile riportarne i rendimenti passati.

Tasso medio di inflazione		
Ultimi 3 anni	**Ultimi 5 anni**	**Ultimi 10 anni**
0,29%	0,45%	1,34%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di revocare la Proposta o di recedere dal contratto.
Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, il contratto si intende concluso alla data di decorrenza, con la firma della Proposta di Polizza ed il versamento del premio da parte del Contraente, pertanto il diritto di ripensamento è esercitabile esclusivamente attraverso il diritto di recesso.
Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota informativa.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Direttore Generale
Matteo Laterza



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.
Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Data ultimo aggiornamento: 30/09/2018

A. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

a) UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in breve UnipolSai S.p.A. (di seguito "Società"), Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo presso l'IVASS al n. 046
b) Sede Legale in Via Stalingrado, 45 – 40128 Bologna (Italia)
c) Recapito telefonico 051.5077111, fax 051. 7096584, siti internet www.unipolsai.com - www.unipolsai.it, indirizzo di posta elettronica mailto: assistenzavita@unipolsai.it
d) La Società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984; numero di Iscrizione Albo Imprese di Assicurazione presso l'IVASS: Sez. I n. 1.00006.

Per tutte le comunicazioni alla Società concernenti il contratto in corso, il Contraente potrà avvalersi anche del tramite dell'Intermediario incaricato dalla Società al quale è assegnata la competenza sul contratto (l'elenco degli intermediari incaricati è disponibile presso la Direzione della Società ed è riportato sul sito Internet della stessa), oppure potrà inviare le stesse **a mezzo lettera raccomandata** direttamente a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

specificando gli elementi identificativi del contratto.
La Tariffa U35002R è riservata **esclusivamente al reinvestimento** delle somme derivanti da prestazioni maturate al verificarsi dell'evento previsto da altri contratti di assicurazione, o contratti di capitalizzazione, stipulati con la Società a condizione che il **reinvestimento** avvenga **entro centoventi giorni dalla data della liquidazione. L'importo da reinvestire non può essere superiore al 150% dell'importo liquidato su altro contratto con la Società.**

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

Assicurazione mista multiramo con partecipazione agli utili e unit linked a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi **(tariffa U35002 – U35002R)**.

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono collegate in parte al rendimento di una Gestione separata di attivi (Capitale Rivalutabile) ed in parte al valore delle quote di un Fondo interno (Capitale in Quote).
Il Fondo interno si articola in tre Classi di quote - Classe di quote "Comparto 3 Classe A", Classe di quote "Comparto 3 Classe B" e Classe di quote "Comparto 3 Classe C"- che si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione su di esse gravante, secondo quanto previsto agli Artt. 3 e 5 del Regolamento del Fondo interno che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.
"UnipolSai Investimento GestiMix" investe esclusivamente in quote "Comparto 3 Classe B" (di seguito anche Quote).

2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

L'assicurazione è destinata ad Assicurati che, alla decorrenza del contratto, abbiano età assicurativa compresa fra i 18 e gli 80 anni.
Per questo contratto la durata può variare da un minimo di 10 anni ad un massimo di 20 anni, rispettando **comunque il vincolo di una età assicurativa massima dell'Assicurato a scadenza di 90 anni**.

PRESTAZIONI IN CASO DI VITA

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento del Capitale Assicurato ai Beneficiari designati dal Contraente.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO
In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il pagamento ai Beneficiari designati dal Contraente:
- del Capitale Assicurato,
- di un Bonus, sotto forma di maggiorazione in percentuale del Capitale Assicurato, dipendente dall'età assicurativa dell'Assicurato al momento del decesso: 1,0% per età assicurativa inferiore o pari a 50 anni; 0,50% per età assicurativa superiore a 50 anni, ma inferiore o pari a 70 anni; 0,10% per età assicurativa superiore a 70 anni. **L'importo del Bonus non può comunque superare € 50.000,00**.

Il Capitale Assicurato - costituito dal Capitale Rivalutabile, collegato al rendimento della Gestione separata, e dal Capitale in Quote, collegato al valore delle Quote del Fondo interno - si acquisisce mediante il versamento dei premi, come descritto al successivo punto 4.1.

Il Capitale Rivalutabile si adegua annualmente in base al rendimento della Gestione separata, **che può avere valore positivo o negativo**. La Società garantisce un tasso di rendimento annuo minimo pari allo 0,00%, attribuito in base al meccanismo descritto all'Art. 11 delle Condizioni di Assicurazione.

Il Capitale in Quote è pari al controvalore delle Quote del Fondo interno che risultano essere attribuite al contratto, dato dal prodotto tra il numero delle Quote stesse ed il valore unitario delle medesime, aumentato dell'importo da investire in Quote qualora non ancora convertito in Quote. **La Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo, quindi il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle Quote.**
Le prestazioni da liquidare a scadenza, in caso di decesso dell'Assicurato o di riscatto totale potrebbero risultare inferiori ai premi versati.
La ripartizione del premio fra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote può essere affidata alla Società mediante adesione al Bilanciamento Gestito descritto al successivo punto 17.
Si rinvia all'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione per gli aspetti di dettaglio delle prestazioni.

3. Rischi finanziari

Per la componente di Capitale in Quote, le prestazioni risentono delle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le Quote stesse sono rappresentazione. **Pertanto, in relazione a detta componente, l'assicurazione comporta per il Contraente rischi finanziari – propri degli investimenti azionari e obbligazionari - riconducibili all'andamento del valore delle Quote**.
I criteri della gestione e la qualità degli investimenti del Fondo interno attenuano, ma non eliminano, i rischi a carico del Contraente.
In particolare, sono a carico del Fondo interno:
1. Rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interessi di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito al momento della scadenza;
2. Rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche e dalla liquidità del mercato in cui gli stessi sono trattati e dalle caratteristiche intrinseche degli strumenti finanziari stessi;
3. Rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
4. Altri fattori di rischio possono essere legati alla situazione politico-finanziaria o all'evolversi della normativa civile e fiscale del paese di appartenenza degli enti emittenti.

Per effetto dei rischi descritti le prestazioni da liquidare a scadenza, in caso di decesso dell'Assicurato o di riscatto totale, potrebbero risultare inferiori ai premi versati, in quanto la Società non offre alcuna garanzia di capitale o di

rendimento minimo e quindi il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle Quote.

4. Premi

Il premio è determinato esclusivamente in relazione alla prestazione assicurata.
Il presente contratto prevede il pagamento di un premio unico anticipato.
È inoltre prevista la possibilità di effettuare versamenti di premi aggiuntivi **previo accordo con la Società e alle condizioni stabilite mediante apposita appendice sottoscritta dalle parti**. In tal caso le condizioni applicabili saranno quelle in vigore al momento del versamento del premio. **I versamenti aggiuntivi non sono consentiti nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto**.
Per la tariffa U35002R non sono consentiti versamenti aggiuntivi.
Fermo restando che le parti possono contrattualmente stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, **ogni versamento deve essere intestato o girato alla Società oppure al competente intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità, e può essere corrisposto, a scelta del Contraente, con una delle seguenti modalità**:

- **assegno bancario, postale o circolare non trasferibile;**
- **bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico. In tali casi il giorno di pagamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta all'intermediario incaricato.**

Il pagamento di un premio di importo superiore a € 500.000,00 può avvenire esclusivamente tramite bonifico SCT su un conto corrente della Società che sarà indicato al momento della sottoscrizione della Proposta e dell'emissione di un'appendice di un eventuale premio aggiuntivo.
In ogni caso il primo premio versato dovrà essere corrisposto tramite una modalità di pagamento diversa da Addebito diretto SDD.
Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, il premio deve essere corrisposto tramite bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente intestato alla Società. Il Contraente incarica la Banca di provvedere al pagamento del premio con addebito dell'importo sul proprio conto corrente.
È comunque fatto divieto all'intermediario incaricato di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

4.1 Informazioni sull'impiego dei premi

Il premio versato (unico iniziale o aggiuntivo) al netto dei costi di cui al successivo punto 10.1.1 costituisce l'importo complessivo da investire in parte in Capitale Rivalutabile ed in parte in Quote del Fondo interno (Capitale in Quote), in funzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto al momento del versamento del premio.
La Percentuale di allocazione iniziale nel Fondo interno è stabilita dal Contraente nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo scelto, oppure, mediante adesione al Bilanciamento Gestito, può essere affidata alla Società, sempre nel rispetto dei limiti del Profilo scelto dal Contraente.

PROFILO	PERCENTUALE DI ALLOCAZIONE NEL FONDO INTERNO	
	Minima	Massima
Equilibrato	20%	<40%
Dinamico	40%	60%

Moltiplicando l'importo complessivo da investire per la Percentuale di allocazione nel Fondo interno si ottiene l'importo da investire in Quote. L'importo da investire in Capitale Rivalutabile è pari alla differenza fra l'importo complessivo da investire e l'importo da investire in Quote.
Per effetto delle oscillazioni del valore unitario delle Quote e dell'andamento del Capitale Rivalutabile, il rapporto fra il Capitale in Quote e il Capitale Assicurato potrà risultare anche sensibilmente diverso dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto, nonché inferiore alla percentuale minima o superiore alla percentuale massima del Profilo scelto.
Nell'ambito del Profilo scelto, la Percentuale di allocazione nel Fondo interno stabilita alla sottoscrizione del contratto potrà essere successivamente modificata mediante il Ribilanciamento fra il Capitale in Quote e il Capitale Rivalutabile, su richiesta del Contraente o nell'ambito del Bilanciamento Gestito dalla Società.
Si rinvia agli Artt. 14 e 15 delle Condizioni di Assicurazione per gli aspetti di dettaglio.
Il contraente può inoltre richiedere la modifica del Profilo inizialmente scelto (Switch).

Si rinvia all'Art. 16 delle Condizioni di Assicurazione per gli aspetti di dettaglio.
Una parte del premio versato viene utilizzata dalla Società per far fronte ai costi gravanti sul contratto e pertanto tale parte non concorre alla formazione del Capitale Assicurato.
L'onere relativo al bonus corrisposto in caso di decesso dell'Assicurato, di cui al precedente punto 2.2, non viene posto direttamente a carico del Contraente, ma è finanziato dalla Società che, a tale scopo, destina una parte delle commissioni ad essa spettanti per la gestione finanziaria del Fondo interno e della Gestione separata.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione separata a cui sono collegate in parte le prestazioni

Il Capitale Rivalutabile è collegato al rendimento della Gestione separata R.E. UnipolSai.
Ad ogni data di rivalutazione del contratto (fissata il 31/12 di ogni anno), alla scadenza contrattuale, nonché alla data di decesso dell'Assicurato o di riscatto, i capitali riferibili alla parte di premio unico iniziale e ad eventuali premi aggiuntivi versati, collegati alla Gestione separata, eventualmente ridotti a seguito di riscatti parziali e/o Ribilanciamenti effettuati, sono adeguati in funzione del tasso di rendimento attribuito dato dal tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione separata, **che può avere valore positivo o negativo**, al netto della commissione trattenuta dalla Società.
La misura di adeguamento coincide con il tasso di rendimento attribuito.
La misura di adeguamento può essere inferiore a 0,00%.
Resta fermo che il Capitale Rivalutabile non può risultare inferiore al capitale rivalutabile iniziale (o somma di capitali rivalutabili iniziali), ridotto a seguito di eventuali riscatti parziali e/o Ribilanciamenti.
Per un maggior dettaglio sui criteri di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili, si rinvia all'Art. 12 delle Condizioni di Assicurazione, relativo alla Clausola di adeguamento, e al Regolamento della Gestione separata che forma parte integrante delle Condizioni stesse.
Si rinvia alla Sezione F della presente Nota informativa contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, del Capitale Rivalutabile e dei valori di riscatto relativi a detta componente del Capitale Assicurato.
La Società s'impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

6. Valore unitario delle Quote del Fondo interno a cui sono collegate in parte le prestazioni

Il Capitale in Quote è collegato al valore delle Quote "Comparto 3 Classe B" del Fondo interno Comparto 3 Azionario Globale.
Il valore unitario della Quota viene calcolato settimanalmente, **il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia di ogni settimana**, dividendo il valore netto del Fondo interno per il numero di Quote, per ciascuna Classe di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento. **Nel caso in cui in una settimana non siano aperte le Borse Valori Nazionali per almeno tre giorni lavorativi, il valore delle Quote sarà quello rilevato alla chiusura del primo giorno lavorativo utile successivo.**
Il valore unitario delle Quote, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo interno, è pubblicato giornalmente, su "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet della Società www.unipolsai.it.
Il valore del Capitale in Quote, nei casi in cui occorre procedere al relativo calcolo, è pari al controvalore delle Quote del Fondo presenti nel contratto, aumentato dell'importo da investire in Quote qualora non ancora convertito in Quote.
Il controvalore delle Quote del Fondo è dato dal prodotto tra il numero delle Quote che risultano essere attribuite al contratto ed il valore unitario delle Quote stesse.
Il valore unitario della Quota del Fondo interno è riferito al terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella in cui, a seconda della circostanza ricorrente, è intervenuto:
- il pagamento del corrispondente premio versato dal Contraente, nel caso di attribuzione delle Quote;
- la ricezione della documentazione completa nel caso di decesso dell'Assicurato, recesso e nei casi di richiesta di Ribilanciamento o di riscatto totale o parziale.

Il valore unitario della Quota per la determinazione del controvalore alla scadenza contrattuale è pari al valore unitario che la stessa Quota ha il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana precedente la data di scadenza.

C. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE SEPARATA E AL FONDO INTERNO A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI

7. Gestione separata

Di seguito sono riportate le informazioni di dettaglio della Gestione separata, quali risultano alla data di redazione della presente Nota informativa:

a) Denominazione: "R.E. UnipolSai"
b) Valuta di denominazione: Euro
c) Finalità: privilegiare, mediante una gestione professionale degli investimenti, la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente, con conseguente contenimento dei rischi finanziari.
d) Periodo di osservazione: il tasso medio di rendimento della Gestione separata viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre. Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata, inteso come rapporto tra risultato finanziario e giacenza media delle attività, realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.
e) Composizione: la composizione degli investimenti della Gestione separata è principalmente orientata verso titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali promossi da stati sovrani e da emittenti privati, nonché da strumenti di mercato monetario, con possibilità di investimento in depositi bancari. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari, principalmente quotati su mercati regolamentati, nonché da quote o azioni di OICR; sono inoltre previsti investimenti nel comparto immobiliare. È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio. Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari emessi da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse. Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli. Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%. L'esposizione massima ai titoli corporate è pari al 65%. I titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario. Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 35% del portafoglio. Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio. Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 5% del portafoglio. Nel comparto immobiliare il limite massimo è pari al 20% del portafoglio. La tabella a piè di pagina[1(*)] associa i termini qualitativi di rilevanza, con la scala del peso percentuale che il valore della tipologia di strumenti finanziari può assumere rispetto al valore complessivo netto delle attività della Gestione separata.
f) Attività finanziarie nell'ambito del Gruppo: la Società si riserva, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:
   - Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 5%
   - Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%
   - Partecipazioni in società immobiliari nelle quali la Società detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.
g) Stile gestionale: lo stile gestionale adottato dalla Gestione separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il Profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata stessa. La Gestione separata adotta uno stile di investimento strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata media finanziaria (duration) dello

1(*)

Rilevanza:	Principale	Prevalente	Significativo	Contenuto	Residuale
Scala del peso:	oltre il 70%	50% - 70%	30% - 50%	10% - 30%	inferiore a 10%

stesso coerente con la durata media degli impegni. Il rendimento viene calcolato con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione separata (criterio di contabilizzazione a "valore storico"); ciò significa che le potenziali plusvalenze e minusvalenze concorrono a determinare il rendimento solo se, a seguito della vendita delle relative attività finanziarie, determinano un utile o una perdita di realizzo. Vengono adottate metodologie per la valutazione della rischiosità dei portafogli, a supporto dell'attività di investimento. In particolare viene effettuato un costante monitoraggio del rischio globale di portafoglio e del rapporto rischio/rendimento con l'analisi dei rendimenti realizzati ed il calcolo della volatilità.

h) Gestore: la Società può delegare la gestione degli investimenti della Gestione separata, ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione. Alla data di redazione della presente Nota informativa, la Società gestisce direttamente gli investimenti.
i) Revisione: la Gestione è annualmente sottoposta a certificazione da parte della Società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A. con sede in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano (Italia).

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia al Regolamento della Gestione separata, che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

8. Fondo interno

Di seguito sono riportate le informazioni di dettaglio del Fondo interno, quali risultano alla data di redazione della presente Nota informativa:

a) Denominazione: "Comparto 3 Azionario Globale"
b) Inizio operatività: 2 dicembre 2010
c) Categoria: Azionario
d) Valuta di denominazione: Euro
e) Finalità: gli investimenti sono finalizzati al graduale accrescimento del valore dei capitali investiti.
f) Orizzonte temporale minimo consigliato: 20 anni. Anche in considerazione delle diverse metodologie di calcolo applicate, l'orizzonte temporale minimo consigliato può risultare differente dal periodo di detenzione raccomandato indicato nel corrispondente Documento contenente le Informazioni Specifiche.
g) Profilo di rischio: Medio Alto. Il Profilo di rischio è determinato sulla base della seguente tabella:

Volatilità annua attesa del Fondo interno	Profilo di rischio del Fondo interno
0,01% - 0,49%	**Basso**
0,5% -1,59%	**Medio Basso**
1,60% - 3,99%	**Medio**
4% - 9,99%	**Medio Alto**
10% - 24,99%	**Alto**
>25%	**Molto Alto**

Il Profilo di rischio qui rappresentato può risultare differente dal Profilo di rischio indicato nel Regolamento del Fondo e dall'indicatore di rischio indicato nel corrispondente Documento contenente le Informazioni Specifiche, anche in conseguenza delle diverse metodologie di calcolo applicate.

h) Composizione: gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo monetario, obbligazionario, azionario e quote e/o azioni di O.I.C.R. denominate in Euro o in altre valute; gli O.I.C.R possono essere sia di diritto comunitario che di diritto estero e devono essere conformi alla Direttiva UCITS IV ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.
Il Fondo può inoltre investire in depositi bancari e altri strumenti monetari entro i limiti previsti per la categoria di appartenenza.
I limiti agli investimenti, che riguardano sia gli O.I.C.R. sia le attività finanziarie detenute direttamente, sono i seguenti:

Azionario		Obbligazionario		Monetario		Liquidità	
Minimo	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**
50%	100%	0%	50%	0%	30%	0%	10%

La categoria emittente è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi o emessi da organismi sovranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

Per la quota di patrimonio investita direttamente in titoli di capitale, la categoria emittenti è rappresentata principalmente da società ad elevata e media capitalizzazione.

i) Attività finanziarie nell'ambito del Gruppo: le quote e/o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti potrebbero essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Le quote o azioni di O.I.C.R. emesse, promosse o gestite dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società (O.I.C.R. collegati) non possono superare il 25% del patrimonio del Fondo interno (dall'ultimo rendiconto annuale disponibile risulta che tali investimenti sono pari a 0%).

l) Stile gestionale: per lo stile gestionale la Società individua un parametro di riferimento (Benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo interno. L'obiettivo perseguito è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al Benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

m) Parametro di riferimento (Benchmark):

- 50% **MSCI Emu Total Return Net Dividend** (Cod. Reuters MSEMUIL(NR)) (*) è un indice azionario calcolato e pubblicato da MSCI. L'Indice ha come obiettivo di rappresentare l'85% della capitalizzazione di borsa aggiustata sulla base del flottante di ciascun Paese e gruppo di settori economici della zona Euro. L'indice è a capitalizzazione, basato sia sui prezzi delle azioni che sul reinvestimento dei relativi dividendi al netto della withholding tax.
- 25% **MSCI World Total Return Net Dividend valorizzato in Euro** (Cod. Reuters MSWRLD$(NR)) (*) è un indice azionario calcolato e pubblicato da MSCI. L'indice è rappresentativo dell'andamento dei mercati azionari dei Paesi sviluppati ed è calcolato in base alla capitalizzazione dei titoli liberamente negoziati su tali mercati. È quotato in dollari statunitensi ed al fine del calcolo della performance è valorizzato in Euro su base giornaliera al cambio BCE. L'indice è a capitalizzazione, basato sia sui prezzi delle azioni che sul reinvestimento dei relativi dividendi al netto della withholding tax.
- 15% **JPMorgan Emu All Maturity** (Cod. Reuters JEAGAEE) è il principale indice di riferimento per le obbligazioni governative a tasso fisso per l'area Euro. L'indice prende in considerazione Titoli di Stato a tasso fisso altamente liquidi, su cui è possibile investire e per i quali esistono quotazioni in acquisto e in vendita con spread ridotti, emessi dai paesi i cui mercati sono compresi nell'indice. JP Morgan Emu All Maturity è infatti un indice aggregato, composto dagli indici relativi ai mercati obbligazionari dei Titoli di Stato a tasso fisso dei paesi appartenenti all'area Euro.
- 10% **MTS BOT Lordo** (Cod. Reuters ITSLBOT) è un indice monetario che esprime la media dei rendimenti dei BOT, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS. Ciascun titolo viene pesato in base alla relativa quantità in circolazione (nominale totale) all'ultimo giorno lavorativo precedente la data di calcolo dell'indice. L'indice MTS BOT è calcolato al lordo delle commissioni di negoziazione e della ritenuta fiscale.

(*)Dall'11/04/2016 il benchmark del Fondo è stato variato mediante la sostituzione degli indici azionari di tipo Price Index con i corrispondenti indici azionari di tipo Total Return Net Dividend descritti sopra, fermi restando i pesi attribuiti agli stessi.

Il suddetto Benchmark è coerente con le finalità e la politica di investimento del Fondo interno, poiché rappresenta l'andamento di un portafoglio di attività finanziarie di natura azionaria ed a carattere internazionale, con una componente contenuta di liquidità.

n) Destinazione dei proventi: i proventi ottenuti dagli investimenti non vengono distribuiti, ma sono reinvestiti nel Fondo interno andando ad aumentarne il valore complessivo netto e, quindi, incrementando il valore unitario delle Quote.

o) Modalità di valorizzazione delle Quote: per la modalità di valorizzazione delle Quote si rimanda al precedente punto 6.

p) Gestore: la Società può delegare la gestione degli investimenti del Fondo interno, ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione.

q) Revisione: il Fondo è annualmente sottoposto a certificazione da parte della Società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A. con sede in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano (Italia).

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia al Regolamento del Fondo interno, che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazioni.

9. Crediti d'imposta

Gli eventuali crediti di imposta riconosciuti sui proventi derivanti dalla gestione delle quote di OICR presenti nel Fondo interno concorrono a incrementare il valore del Fondo stesso a partire dalla data in cui vengono maturati.

D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI, REGIME FISCALE

10. Costi

10.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

10.1.1 Costi gravanti sul premio
I costi applicati al premio, unico e aggiuntivo, posti a carico del Contraente, sono i seguenti:
- costi di emissione del contratto da sottrarre al premio unico iniziale: € 100,00 per la Tariffa U35002; € 30,00 per la Tariffa U35002R;
- costi fissi a titolo di costi di gestione da sottrarre ad ogni premio aggiuntivo versato: € 5,00.
- costi in percentuale a titolo di acquisizione e gestione del contratto, per ogni premio versato, al netto dei costi di emissione o dei costi fissi sopra indicati. Il costo si ottiene applicando l'aliquota percentuale corrispondente al Cumulo Premi Attivi, così come definito all'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione, raggiunto con il premio versato stesso, secondo la seguente tabella:

Cumulo Premi Attivi	Aliquota
Inferiore a € 10.000,00	2,50%
Uguale o superiore a € 10.000,00 ma inferiore a € 20.000,00	2,00%
Uguale o superiore a € 20.000,00 ma inferiore a € 100.000,00	1,50%
Uguale o superiore a € 100.000,00	1,00%

Per la tariffa U35002R i costi in percentuale sono pari allo 0,00%.

10.1.2 Costi per riscatto
In caso di riscatto parziale o totale richiesto nei primi anni di durata contrattuale, all'importo liquidabile si applicano le penalità di seguito indicate:

Anno di durata del contratto	Aliquota
nel 2°	1,50%
nel 3°	1,00%
dal 4°	0,00%

Per la tariffa U35002R non sono previste penalità.
Ogni operazione di riscatto parziale o totale prevede un costo fisso pari a € 5,00 (Tariffe U35002-U35002R).

10.1.3 Costi per Ribilanciamento e per modifica del Profilo (Switch)
Per ciascun anno di durata contrattuale la prima operazione di Ribilanciamento effettuata su richiesta del Contraente o a seguito di Switch è gratuita. Per ogni successiva operazione effettuata nello stesso anno di durata contrattuale è prevista una commissione pari a € 25,00.
Per le operazioni di Ribilanciamento derivanti dal Bilanciamento Gestito non è previsto alcun costo.

10.2. Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili della Gestione separata
La Società trattiene dal tasso medio di rendimento conseguito dalla Gestione separata R.E. UnipolSai, **che può avere valore positivo o negativo**, una commissione pari a 1,80 punti percentuali.

10.3. Costi gravanti sul Fondo interno
Di seguito vengono elencati i costi che gravano, in via diretta o indiretta, sul Fondo interno:

10.3.1 Remunerazione della Società
A carico del Fondo interno vengono imputati i costi delle commissioni di gestione dirette - calcolati settimanalmente sulla base del valore netto del Fondo interno e prelevati dalle disponibilità dello stesso, in base alla Classe di quota, nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese:

Fondo interno Comparto 3 Azionario Globale	Commissione di gestione annua
Classe di quota Comparto 3 Classe B	1,80%

10.3.2 Remunerazione delle SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte del Fondo interno)
Le commissioni di gestione annue degli O.I.C.R. non potranno comunque superare la percentuale del 1,20%, al netto delle eventuali retrocessioni accreditate al Fondo interno.

10.4 Altri costi
Sono a carico del Fondo interno i seguenti costi:
- gli oneri inerenti alla compravendita delle attività costituenti il patrimonio del Fondo interno e ulteriori oneri di pertinenza diretta;
- le spese sostenute per l'attività svolta dalla Società di revisione del Fondo interno in relazione al giudizio sul rendiconto annuale del fondo stesso;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari costituenti il patrimonio del Fondo interno;
- le spese di pubblicazione del valore unitario della Quota del Fondo interno.

Sono a carico della Società le spese di amministrazione e di commercializzazione, le eventuali spese derivanti dall'affidamento a intermediari abilitati del servizio di gestione e tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo interno.
Gli oneri inerenti all'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo interno non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

La Società utilizza una parte (mediamente pari a 0,01%) delle commissioni ad essa spettanti, di cui ai precedenti punti 10.2 e 10.3.1, per finanziare il Bonus in caso di morte.

Si riporta di seguito la quota-parte percepita in media dagli intermediari, con riferimento ai costi di cui ai precedenti punti.

	Quota parte percepita in media dagli intermediari						
Tariffa	Punto 10.1.1	Punto 10.1.2	Punto 10.1.3.	Punto 10.2	Punto 10.3.1	Punto 10.3.2	Punto 10.4
U35002	55,22%	0,00%	0,00%	34,96%	34,96%	0,00%	0,00%
U35002R	0,00%	0,00%	0,00%	34,25%	34,25%	0,00%	0,00%

11. Sconti

Il contratto non prevede l'applicazione di sconti di premio.
Tuttavia, nei seguenti casi, è possibile sottoscrivere il contratto a condizioni agevolate:
a) in caso di Convenzioni sottoscritte dalla Società che richiamano esplicitamente la tariffa stessa.
Allo scopo è stato predisposto uno specifico Fascicolo Informativo (Assicurazione mista multiramo con partecipazione agli utili e unit linked a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi - Tariffa U35002C);
b) da parte di:
   - società cooperative aderenti alla Lega Nazionale Cooperative & Mutue-LEGACOOP, strutture (nazionali, territoriali e di settore) della LEGACOOP, nonché consorzi, enti e società di loro emanazione;
   - soci e i dipendenti delle stesse e i loro familiari conviventi.

   Allo scopo è stato predisposto uno specifico Fascicolo Informativo (Assicurazione mista multiramo con partecipazione agli utili e unit linked a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi - Tariffa U35002K).

L'intermediario può applicare, secondo parametri predefiniti dalla Società, un'agevolazione finanziaria riducendo il costo in percentuale sui premi, di cui al precedente punto 10.1.1.

12. Regime fiscale

Il regime fiscale del presente contratto è regolato dalle disposizioni di legge in vigore alla data di stipula dello stesso, salvo successive modifiche.

12.1 Trattamento fiscale dei premi
Il premio versato non è soggetto ad alcuna imposta e, in assenza di una componente di premio riferibile al rischio demografico, non dà diritto alla detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal Contraente.

12.2 Tassazione delle somme corrisposte
Le somme percepite, se corrisposte in caso di morte dell'Assicurato, sono esenti dall'imposta sulle successioni e, limitatamente al capitale erogato a copertura del rischio demografico, sono esenti anche dall'IRPEF (D.Lgs. 346/1990 e art. 34 D.P.R. 601/73).
Le medesime somme non riferibili alla copertura del rischio demografico o diverse da quelle percepite per il caso di decesso dell'Assicurato corrisposte in forma di capitale, sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 26-ter, comma 1, del D.P.R. 600/73. L'imposta è applicata sul rendimento finanziario realizzato, pari alla differenza fra l'ammontare percepito e la somma dei relativi premi pagati.
Le somme percepite nell'esercizio di attività commerciali concorrono alla formazione del reddito di impresa e non sono soggette ad imposta sostitutiva.
Le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o degli aventi diritto.

12.3 Imposta di bollo
Il contratto limitatamente alla componente collegata al valore delle Quote, è soggetto all'imposta di bollo annuale sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari di cui all'art. 13 della Tariffa, Allegato A, Parte Prima, del D.P.R. 642/72. L'imposta è rapportata al periodo rendicontato ed è applicata in considerazione dell'ammontare complessivo dei prodotti finanziari detenuti dal Contraente con la Società.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

13. Modalità di perfezionamento del contratto

Si rinvia agli Artt. 4 e 6 delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di perfezionamento del contratto e la decorrenza delle coperture assicurative.

14. Conversione del premio in Quote

La parte di premio da investire in Quote, al netto dei costi indicati al precedente punto 10.1.1, viene convertita in Quote al valore che le Quote "Comparto 3 Classe B" del Fondo interno Comparto 3 Azionario Globale hanno il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella in cui è stato effettuato il versamento del premio da parte del Contraente.
Nel caso in cui in una settimana non siano aperte le Borse Valori Nazionali per almeno tre giorni lavorativi, il valore delle Quote sarà quello rilevato alla chiusura del primo giorno lavorativo utile successivo.
Il numero delle Quote assegnate al contratto sarà pari al rapporto tra la parte di premio investito ed il valore unitario delle Quote del Fondo interno.
Le Quote ottenute dalla conversione del premio verranno attribuite al contratto al solo scopo di determinarne il valore.
Con l'attribuzione delle Quote non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni previste dal contratto, alcun diritto sulle Quote stesse, sul Fondo interno o sugli investimenti operati dal medesimo.
Qualora la Società intendesse proporre al Contraente la possibilità di effettuare versamenti in Fondi interni istituiti successivamente alla redazione della presente Nota informativa, la stessa si impegna a consegnare preventivamente l'estratto della Nota informativa debitamente aggiornata, unitamente al Regolamento del nuovo Fondo interno.

15. Lettera di conferma di investimento del premio

A seguito del versamento del premio, dopo aver provveduto all'attribuzione del numero di Quote spettanti al contratto, la Società provvede ad inviare al Contraente, entro dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle Quote, una comunicazione contenente le seguenti informazioni:
- conferma dell'avvenuto versamento del premio con l'indicazione dell'importo premio versato e della parte di premio investito in Quote;
- Capitale Rivalutabile iniziale e controvalore iniziale del Capitale in Quote
- data di decorrenza del Contratto;
- numero delle Quote attribuite, loro valore unitario e data di valorizzazione.

Entro gli stessi termini, è previsto l'invio di analoga comunicazione ad ogni versamento aggiuntivo.

16. Riscatto

Il contratto riconosce un valore di riscatto totale, **purché sia trascorso un anno dalla data di decorrenza del Contratto.**
Il valore di riscatto totale è pari alla somma tra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote, alla data di riscatto.
Trascorso un anno dalla data di decorrenza è possibile inoltre richiedere riscatti parziali. **I riscatti parziali non sono consentiti nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto**.
Si rinvia all'Art. 17 delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di determinazione del valore di riscatto parziale e totale e al precedente punto 10.1.2 per i relativi costi.
Il valore di riscatto può essere inferiore ai premi versati.
Al fine di salvaguardare l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata, nell'interesse della collettività dei Contraenti di contratti ad essa collegati, con riferimento al riscatto riferibile al solo Capitale Rivalutabile è previsto un limite complessivo osservato in un periodo di 30 giorni (Limite) relativamente a operazioni di riscatto riferibili a contratti collegati alla medesima Gestione separata in capo al medesimo Contraente, o a più Contraenti Collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi (Operazioni di riscatto). Il valore del Limite può modificarsi annualmente in funzione dell'ammontare complessivo delle Riserve matematiche dei contratti collegati alla Gestione separata. Alla data di liquidazione del valore di riscatto, **in caso di superamento del Limite** - anche per effetto del cumulo del valore di riscatto richiesto con Operazioni di riscatto effettuate nei 30 giorni precedenti - **il valore di riscatto viene corrisposto in tranche di importo pari (o, nel caso dell'ultima tranche, inferiore) al Limite, ad intervalli di trenta giorni**. La Società potrà liquidare in un'unica soluzione l'intero valore di riscatto qualora ciò non rechi grave pregiudizio alla collettività dei Contraenti di contratti collegati alla Gestione separata.
Il Contraente può ottenere informazioni relative ai valori di riscatto inoltrando richiesta scritta a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna
Tel. 848.800.074 - Fax 051.7096616 - e-mail: riscattivita@unipolsai.it

Le informazioni sono reperibili anche presso l'Intermediario cui è assegnato il contratto.
Si rinvia al Progetto esemplificativo di cui alla sezione F per l'illustrazione dell'evoluzione dei valori di riscatto del Capitale Rivalutabile precisando che i valori riferiti alle caratteristiche richieste dal Contraente saranno contenuti nel Progetto personalizzato.

17. Operazioni di Ribilanciamento

Il Contraente, dopo che siano trascorsi i trenta giorni relativi al periodo di recesso, ha la facoltà di richiedere operazioni di Ribilanciamento che consistono nel Passaggio dal Capitale Rivalutabile al Capitale in Quote, o viceversa.
La richiesta di Ribilanciamento deve riportare, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo prescelto, la Percentuale di allocazione nel Fondo interno in base alla quale sarà effettuata l'operazione.
Il Ribilanciamento non è consentito nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto.
Si rinvia all'Art. 14 delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettaglio sulle operazioni di Ribilanciamento e al precedente punto 10.1.3 per i relativi costi.
È anche possibile affidare alla Società la scelta della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e la decisione delle operazioni di Ribilanciamento, mediante adesione (alla conclusione del contratto o successivamente) al Bilanciamento Gestito dalla Società. Il Contraente può in ogni momento revocare l'adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società. Si rinvia all'Art. 15 delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli.
A seguito del Ribilanciamento, la Società invierà al Contraente una comunicazione con i dettagli dell'operazione effettuata.
Qualora la Società intendesse proporre al Contraente la possibilità di Passaggio a nuovi Fondi interni istituiti successivamente alla redazione della presente Nota informativa, la stessa si impegna a consegnare preventivamente l'estratto della Nota informativa debitamente aggiornata, unitamente al Regolamento del nuovo Fondo interno.

18. Modifica del Profilo (Switch)

Il Contraente, dopo che siano trascorsi i trenta giorni relativi al periodo di recesso, ha la facoltà di richiedere la modifica del Profilo inizialmente scelto (Switch).
La richiesta di Switch deve riportare la Percentuale di allocazione nel Fondo interno, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal nuovo Profilo scelto. A seguito della richiesta di Switch la Società procede al Ribilanciamento in base alle operazioni descritte all'Art. 14 delle Condizioni di Assicurazioni.
La modifica del Profilo non è consentita nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto.

Si rinvia all'Art. 16 delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli e al precedente punto 10.1.3 per la quantificazione dei costi.
A seguito della modifica del Profilo, la Società invierà al Contraente una comunicazione con i dettagli dell'operazione effettuata.
Qualora la Società intendesse proporre al Contraente la possibilità di Passaggio a nuovi Fondi interni istituiti successivamente alla redazione della presente Nota informativa, la stessa si impegna a consegnare preventivamente l'estratto della Nota informativa debitamente aggiornata, unitamente al Regolamento del nuovo Fondo interno.

19. Revoca della Proposta

Fino a quando il contratto non sia concluso, il proponente può revocare la Proposta già sottoscritta, dandone comunicazione alla Società a **mezzo lettera raccomandata contenente gli elementi identificativi della Proposta sottoscritta**.
Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca, la Società provvede al rimborso dell'intero ammontare del premio eventualmente già versato.
Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, il contratto si intende concluso alla data di decorrenza, con la firma della Proposta di Polizza ed il versamento del premio da parte del Contraente, pertanto il diritto di ripensamento è esercitabile esclusivamente attraverso il diritto di recesso.

20. Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui il contratto è concluso dandone comunicazione alla Società **a mezzo lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto**.
Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente:

- se la richiesta perviene prima che sia stata effettuata la conversione dell'importo da investire in Quote: il premio eventualmente corrisposto,
- se la richiesta perviene dopo che sia stata effettuata la conversione dell'importo da investire in Quote: il premio eventualmente corrisposto diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del controvalore delle Quote acquisite con il versamento del premio o a seguito di Bilanciamento Gestito, determinato in base alla differenza tra il valore unitario di acquisizione delle Quote ed il valore unitario delle Quote stesse il terzo giorno lavorativo in Italia della settimana successiva a quella di ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso.

La Società ha diritto al recupero dei costi di emissione del contratto indicati nella Proposta o nella Proposta di Polizza, nell'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione ed al punto 10.1.1 della sezione D della presente Nota informativa.

21. Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione

Si rinvia all'Art. 21 delle Condizioni di Assicurazione in cui è riportato l'elenco dei documenti da presentare alla Società per ciascuna tipologia di liquidazione prevista dal contratto.
I pagamenti dovuti vengono effettuati dalla Società entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione richiesta completa.
Si ricorda che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita – ad eccezione del diritto alle rate di premio - si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.
La normativa vigente prevede che gli importi dovuti dalla Società che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, se non adeguatamente sospeso o interrotto, siano devoluti ad un apposito Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (L. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni).

22. Legge applicabile al contratto

Al presente contratto si applica la legge italiana.

23. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e le comunicazioni in corso di contratto sono redatti in lingua italiana.

24. Reclami

Eventuali reclami aventi ad oggetto (i) la gestione del rapporto contrattuale, segnatamente sotto il profilo dell'attribuzione di responsabilità, dell'effettività della prestazione, della quantificazione ed erogazione delle somme dovute all'avente diritto, ovvero (ii) un servizio assicurativo, ovvero (iii) il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori), devono essere inoltrati per iscritto a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Reclami e Assistenza Specialistica Clienti
Via della Unione Europea n. 3/B, 20097 San Donato Milanese (MI)
Fax: 02.51815353 e-mail: reclami@unipolsai.it

oppure utilizzando l'apposito modulo di presentazione dei reclami disponibile sul sito www.unipolsai.it.
I reclami relativi al comportamento dell'Agente, inclusi i relativi dipendenti e collaboratori, possono essere inoltrati per iscritto anche all'Agenzia di riferimento.
Per poter dare seguito alla richiesta, nel reclamo dovranno essere necessariamente indicati nome, cognome e codice fiscale (o partita IVA) del contraente di Polizza.
I reclami relativi al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione B (Broker) e D (Banche, Intermediari Finanziari ex art. 107 del TUB, SIM e Poste Italiane – Divisione servizi di banco posta) del Registro Unico Intermediari, devono essere inoltrati per iscritto direttamente alla sede dell'Intermediario e saranno da esso gestiti dando riscontro al reclamante entro il termine massimo di 45 giorni.
Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'IVASS, Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1. Se il reclamo riguarda il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori), il termine massimo di riscontro è di 60 giorni.

I reclami indirizzati per iscritto all'IVASS, anche utilizzando l'apposito modello reperibile sul sito internet dell'IVASS e della Società, contengono:
a) nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
b) individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
c) breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
d) copia del reclamo presentato alla Società o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
e) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.
Si evidenzia che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della vigente normativa di settore vanno presentati direttamente all'IVASS.
Le informazioni utili per la presentazione dei reclami sono riportate sul sito internet della Società www.unipolsai.it e nelle comunicazioni periodiche inviate in corso di contratto, ove previste.
Per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte, il reclamante avente il domicilio in Italia può presentare il reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.
Si ricorda che nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, fatta salva in ogni caso la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria, il reclamante potrà ricorrere ai seguenti sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie:

- procedimento di mediazione innanzi ad un organismo di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28 (e successive modifiche e integrazioni); il ricorso al procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale; a tale procedura si accede mediante un'istanza da presentare presso un organismo di mediazione tramite l'assistenza di un avvocato di fiducia, con le modalità indicate nel predetto Decreto;
- procedura di negoziazione assistita ai sensi del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 132 (convertito in Legge 10 novembre 2014 n. 162); a tale procedura si accede mediante la stipulazione fra le parti di una convenzione di negoziazione assistita tramite l'assistenza di un avvocato di fiducia, con le modalità indicate nel predetto Decreto;
- procedura di arbitrato ove prevista dalle Condizioni di Assicurazione.

25. Informativa in corso di contratto

La Società, ai sensi del Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013, ha attivato nella home page del proprio sito internet (www.unipolsai.it), un'apposita Area Riservata, a cui il Contraente potrà accedere per consultare on line la propria posizione contrattuale, riferita alla data di aggiornamento specificata. Il Contraente ha, pertanto, la facoltà di ottenere, mediante processo di "auto registrazione", le credenziali personali identificative necessarie per l'accesso seguendo le istruzioni riportate nell'Area Riservata stessa.
La Società invierà, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto della posizione assicurativa che riepiloga le operazioni effettuate nell'ultimo anno (dettaglio dei premi versati, dei riscatti parziali, delle operazioni di Ribilanciamento e Switch) che abbiano comportato l'investimento o il disinvestimento di Quote

oppure la variazione del Capitale Rivalutabile; inoltre saranno indicati il cumulo dei premi versati, il numero delle Quote disponibili sul contratto e il relativo controvalore, l'ammontare del capitale adeguato e la misura di adeguamento.
Unitamente sarà inviato l'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva sezione G e alla sezione 6.b) della Scheda Sintetica.
La Società si impegna inoltre a dare comunicazione per iscritto al Contraente qualora in corso di contratto il controvalore delle Quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti riferiti al Capitale in Quote, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.
La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.
La Società informerà il Contraente delle eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni contenute nel presente Fascicolo informativo, che possano avere rilevanza per il contratto sottoscritto. La Società comunicherà per iscritto ai Contraenti le modifiche delle informazioni contenute nel Fascicolo informativo derivanti da future innovazioni normative. Le variazioni non derivanti da innovazioni normative potranno essere comunicate per iscritto o, in alternativa, tramite pubblicazione sul sito Internet della Società.

26. Conflitto di interessi

Nella presente sezione sono descritte le possibili situazioni di conflitto di interessi della Società, anche derivanti da rapporti di Gruppo o da rapporti di affari propri o di società del Gruppo.
La Società può trovarsi in particolari situazioni di conflitto di interessi in occasione delle attività di investimento e disinvestimento concernente gli attivi della Gestione separata nonché del Fondo interno e di attività connesse, ad esempio di deposito, in particolare quando l'emittente di tali attivi o la controparte della Società sia un soggetto che si trovi con quest'ultima, o con società del Gruppo, in rapporti di Gruppo o di affari.
La Società ha adottato idonee procedure in relazione ai rapporti di Gruppo, per individuare e gestire le suddette situazioni al fine di salvaguardare l'interesse dei Contraenti; in particolare la Società ha previsto specifiche disposizioni interne in materia di operazioni infragruppo e ha elaborato una procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.
Con riferimento alla Gestione separata, il rendimento della stessa beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.
Si rinvia al rendiconto annuale della predetta Gestione per la quantificazione delle utilità eventualmente ricevute e retrocesse ai Contraenti.
Con riferimento al Fondo interno, la Società assicura che gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento vengano interamente versati nel Fondo a beneficio dei Contraenti delle polizze. La quantificazione delle utilità annue attribuite al patrimonio del Fondo sarà contenuta nel rendiconto di gestione annuale del Fondo interno.
Si segnala che le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari oggetto d'investimento possono essere emessi, promossi o gestiti anche dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società.
Le quote o azioni di OICR emessi, promossi o gestiti dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società (OICR collegati) non potranno superare il 25% del patrimonio del Fondo interno.
Nell'ambito delle attività di distribuzione si segnala una potenziale situazione di conflitto di interesse qualora il soggetto collocatore abbia un proprio interesse alla promozione e alla distribuzione del contratto, in quanto Società del Gruppo e percipiente un compenso per l'attività di distribuzione del contratto mediante retrocessione di parte dei costi gravanti sul contratto.
La Società opera, in ogni caso, in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e ad ottenere per essi il miglior risultato possibile.

F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI (CAPITALE RIVALUTABILE)

27. Progetto esemplificativo

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio e durata ed è riferita esclusivamente alla componente di Capitale Rivalutabile.
Gli sviluppi delle prestazioni e dei valori di riscatto di seguito riportati, sono calcolati sulla base di due diversi valori:
a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
b) un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 2,00%.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Società è tenuta a corrispondere in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.
I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società.
Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Le elaborazioni che seguono sono riferite alla seguente combinazione assicurativa:

- Età assicurativa dell'Assicurato:	45 anni
- Sesso dell'Assicurato:	qualunque
- Durata del contratto:	15 anni
- Premio versato:	€ 25.000,00
- Percentuale del premio destinata alla componente di Capitale Rivalutabile:	40,00%
- Premio destinata alla componente di Capitale Rivalutabile:	€ 10.000,00

27.1 Sviluppo in base al tasso di rendimento minimo garantito (Tariffa U35002)

- Tasso di rendimento annuo minimo garantito: 0,00%
- Capitale rivalutabile iniziale: € 9.810,60

Anni trascorsi	Premio	Cumulo dei premi	Capitale alla fine dell'anno in caso di vita	Capitale alla fine dell'anno in caso di morte	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	10.000,00	10.000,00	9,810,60	9.908,71	-
2	-	10.000,00	9,810,60	9.908,71	9.658,44
3	-	10.000,00	9,810,60	9.908,71	9.707,49
4	-	10.000,00	9,810,60	9.908,71	9.805,60
5	-	10.000,00	9,810,60	9.908,71	9.805,60
6	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
7	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
8	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
9	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
10	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
11	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
12	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
13	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
14	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60
15	-	10.000,00	9,810,60	9.859,65	9.805,60

I valori sopra indicati si riferiscono alla sola componente di Capitale Rivalutabile.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, **sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, alla scadenza contrattuale non avviene il recupero dei premi versati.**

27.2 Sviluppo in base all'ipotesi di rendimento stabilita da IVASS (Tariffa U35002)

- Tasso di rendimento finanziario: 2,00%(*)
- **(*) il tasso del 2% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante ed è meramente indicativo. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente**
- Commissione trattenuta: 1,80 punti percentuali
- Tasso di rendimento attribuito: 0,20%
- Tasso di rendimento annuo minimo garantito: 0,00%
- Capitale rivalutabile iniziale: € 9.810,60

Anni trascorsi	Premio	Cumulo dei premi	Capitale alla fine dell'anno in caso di vita	Capitale alla fine dell'anno in caso di morte	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	10.000,00	10.000,00	9.830,22	9.928,52	-
2	-	10.000,00	9.849,88	9.948,38	9.697,13
3	-	10.000,00	9.869,58	9.968,28	9.765,88
4	-	10.000,00	9.889,32	9.988,21	9.884,32
5	-	10.000,00	9.909,10	10.008,19	9.904,10
6	-	10.000,00	9.928,92	9.978,56	9.923,92
7	-	10.000,00	9.948,78	9.998,52	9.943,78
8	-	10.000,00	9.968,68	10.018,52	9.963,68
9	-	10.000,00	9.988,62	10.038,56	9.983,62
10	-	10.000,00	10.008,60	10.058,64	10.003,60
11	-	10.000,00	10.028,62	10.078,76	10.023,62
12	-	10.000,00	10.048,68	10.098,92	10.043,68
13	-	10.000,00	10.068,78	10.119,12	10.063,78
14	-	10.000,00	10.088,92	10.139,36	10.083,92
15	-	10.000,00	10.109,10	10.159,65	10.104,10

I valori sopra indicati si riferiscono alla sola componente di Capitale Rivalutabile.

27.3 Sviluppo in base al tasso di rendimento minimo garantito (Tariffa U35002R)

- Tasso di rendimento annuo minimo garantito: 0,00%
- Capitale rivalutabile iniziale: € 9.988,00

Anni trascorsi	Premio	Cumulo dei premi	Capitale alla fine dell'anno in caso di vita	Capitale alla fine dell'anno in caso di morte	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	10.000,00	10.000,00	9.988,00	10.087,88	-
2	-	10.000,00	9.988,00	10.087,88	9.983,00
3	-	10.000,00	9.988,00	10.087,88	9.983,00
4	-	10.000,00	9.988,00	10.087,88	9.983,00
5	-	10.000,00	9.988,00	10.087,88	9.983,00
6	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
7	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
8	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
9	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
10	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
11	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
12	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
13	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
14	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00
15	-	10.000,00	9.988,00	10.037,94	9.983,00

I valori sopra indicati si riferiscono alla sola componente di Capitale Rivalutabile.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, **sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, alla scadenza contrattuale non avviene il recupero dei premi versati.**

27.4 Sviluppo in base all'ipotesi di rendimento stabilita da IVASS (Tariffa U35002R)

- Tasso di rendimento finanziario: 2,00%(*)
- **(*) il tasso del 2% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante ed è meramente indicativo. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente**
- Commissione trattenuta: 1,80 punti percentuali
- Tasso di rendimento attribuito: 0,20%
- Tasso di rendimento annuo minimo garantito: 0,00%
- Capitale rivalutabile iniziale: € 9.988,00

Anni trascorsi	Premio	Cumulo dei premi	Capitale alla fine dell'anno in caso di vita	Capitale alla fine dell'anno in caso di morte	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	10.000,00	10.000,00	10.007,98	10.108,06	-
2	-	10.000,00	10.027,99	10.128,27	10.022,99
3	-	10.000,00	10.048,05	10.148,53	10.043,05
4	-	10.000,00	10.068,15	10.168,83	10.063,15
5	-	10.000,00	10.088,29	10.189,17	10.083,29
6	-	10.000,00	10.108,47	10.159,01	10.103,47
7	-	10.000,00	10.128,69	10.179,33	10.123,69
8	-	10.000,00	10.148,95	10.199,70	10.143,95
9	-	10.000,00	10.169,25	10.220,10	10.164,25
10	-	10.000,00	10.189,59	10.240,54	10.184,59
11	-	10.000,00	10.209,97	10.261,02	10.204,97
12	-	10.000,00	10.230,39	10.281,54	10.225,39
13	-	10.000,00	10.250,85	10.302,10	10.245,85
14	-	10.000,00	10.271,35	10.322,71	10.266,35
15	-	10.000,00	10.291,89	10.343,35	10.286,89

I valori sopra indicati si riferiscono alla sola componente di Capitale Rivalutabile.

***

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

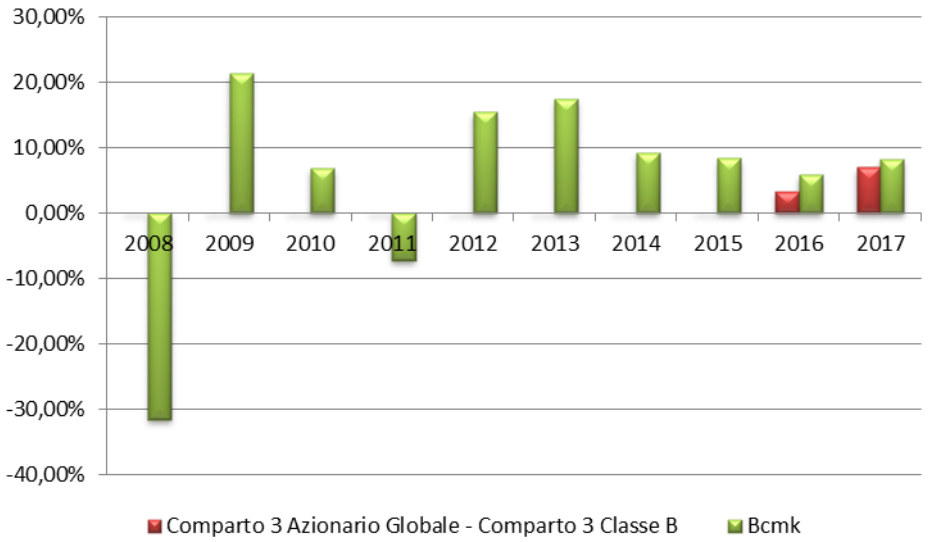
G. DATI STORICI DEL FONDO INTERNO

28. Dati storici di rendimento

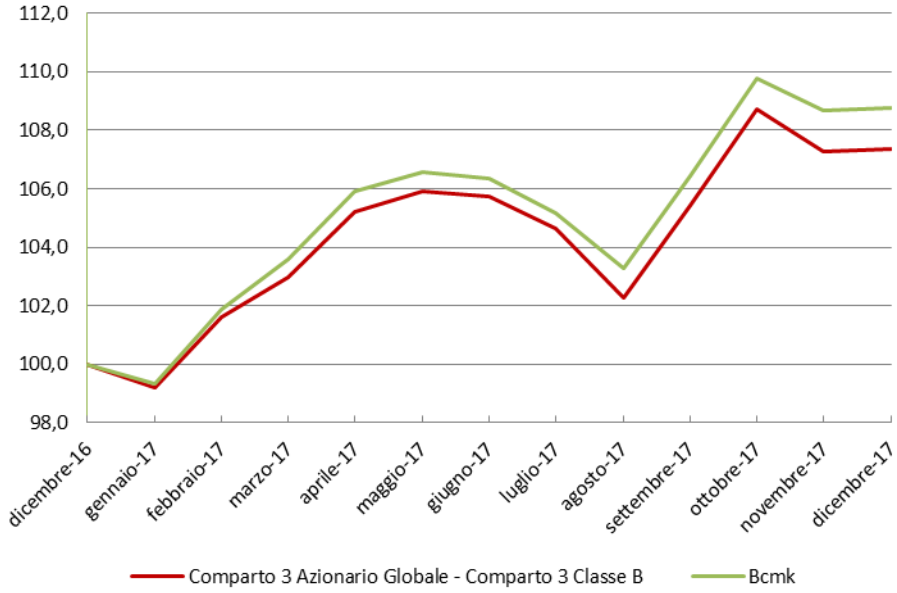
I grafici seguenti consentono di confrontare la performance del Fondo interno con quella del Benchmark adottato come parametro oggettivo di riferimento per la politica di investimento del Fondo interno stesso. Dall'11/04/2016 il

benchmark del Fondo è variato sostituendo gli indici azionari di tipo Price Index con i corrispondenti indici azionari di tipo Total Return Net Dividend; i grafici sottostanti riportano l'andamento del benchmark adottato da tale data.
Si evidenzia che la performance del Fondo interno risente dei costi sullo stesso gravanti mentre il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato di costi.
Poiché la Classe di quote "Comparto 3 Classe B" del Fondo "Comparto 3 Azionario Globale" è stata istituita il 01/10/2015, i rendimenti annui precedenti al 2016 non sono disponibili.

Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark degli ultimi 10 anni solari



Andamento del Fondo e del Benchmark nell'ultimo anno solare



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

29. Dati storici di rischio

La tabella seguente riporta il confronto tra la classe di volatilità dichiarata (ex-ante), quella rilevata (ex-post) risultante dall'ultimo rendiconto annuale disponibile e del Benchmark.

	attesa	realizzata	Benchmark
Volatilità	10% - 24,99%	5,84%	5,79%

30. Total Expenses Ratio (TER): costi effettivi del Fondo interno

La tabella seguente riporta, per ogni anno solare dell'ultimo triennio, l'incidenza delle singole voci di costo gravanti sul Fondo, nonché l'incidenza complessiva di tutti i costi denominata TER (Total Expenses Ratio). L'incidenza è ottenuta come rapporto percentuale fra i costi rimasti a carico del Fondo nell'anno solare considerato ed il patrimonio medio rilevato nell'anno in coerenza con la periodicità di valorizzazione delle Quote.

Costi e spese a carico del Fondo interno	***Anno 2015***	***Anno 2016***	***Anno 2017***
• *commissione di gestione*	n.d.	1,80%	1,80%
• *TER degli OICR sottostanti*	n.d.	0,40%	0,38%
• *spese di amministrazione e custodia*	n.d.	0,00%	0,00%
• *spese di revisione e certificazione*	n.d.	0,01%	0,02%
• *spese legali e giudiziarie*	n.d.	0,00%	0,00%
• *spese di pubblicazione*	n.d.	0,01%	0,00%
• *altri oneri*	n.d.	0,00%	0,00%
Totale (TER)	**n.d.**	**2,22%**	**2,20%**

La Classe di quote "Comparto 3 Classe B" del Fondo "Comparto 3 Azionario Globale" è stata istituita il 01/10/2015, non è pertanto disponibile il TER relativo ad anni precedenti il 2016.

31. Turnover di portafoglio del Fondo interno

La tabella seguente riporta, per ogni anno solare dell'ultimo triennio, il tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover) nonché il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori appartenenti al medesimo Gruppo della Società. Il Turnover del portafoglio del Fondo interno è dato dal rapporto percentuale tra il volume delle compravendite di strumenti finanziari effettuate nell'anno solare - al netto di quelle per l'investimento/disinvestimento di Quote - e il patrimonio medio rilevato nell'anno in coerenza con la periodicità di valorizzazione delle Quote; è quindi una misura di quanto il portafoglio viene movimentato dal gestore e di quanto dinamica sia stata la gestione. Fornisce anche un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione: una gestione particolarmente dinamica comporta una maggiore incidenza di tali oneri.

	Anno 2015	**Anno 2016**	**Anno 2017**
Turnover	0%	88,82%	61,35%
Incidenza delle compravendite tramite intermediari del Gruppo	0%	0%	0%

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Direttore Generale
Matteo Laterza



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Data ultimo aggiornamento: 30/09/2018

Art. 1 Oggetto del contratto, prestazioni assicurate

Il contratto ha per oggetto l'assicurazione mista multiramo, con partecipazione agli utili e unit linked, a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi, in base alla Tariffa **U35002** oppure alla Tariffa **U35002R** indicata in Polizza o in Proposta di Polizza.
Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono collegate in parte al rendimento di una Gestione separata di attivi (Capitale Rivalutabile) ed in parte al valore delle Quote di un Fondo interno (Capitale in Quote).
La Società s'impegna a corrispondere ai Beneficiari designati:

- alla scadenza contrattuale, se l'Assicurato è in vita, il Capitale Assicurato
  oppure
- al momento del decesso, se si verifica prima della scadenza contrattuale, il Capitale Assicurato maggiorato di un Bonus, sotto forma di maggiorazione in percentuale del Capitale Assicurato, dipendente dall'età assicurativa dell'Assicurato al momento del decesso: 1,0% per età assicurativa inferiore o pari a 50 anni; 0,50% per età assicurativa superiore a 50 anni, ma inferiore o pari a 70 anni; 0,10% per età assicurativa superiore a 70 anni. L'età assicurativa è calcolata in anni interi alla data del decesso, arrotondata per eccesso se la frazione di anno supera 6 mesi oppure per difetto in caso contrario. **L'importo del Bonus non può comunque superare € 50.000,00**.

Il Capitale Assicurato è dato dalla somma del Capitale Rivalutabile e del Capitale in Quote - e, **pertanto, può risultare inferiore ai premi versati** - secondo quanto sotto indicato.

- Capitale Rivalutabile: i capitali rivalutabili iniziali sono adeguati annualmente in funzione del rendimento della Gestione separata denominata "R.E. UnipolSai", secondo quanto previsto nei successivi Artt. 11 e 12.
- Capitale in Quote: gli importi da investire in Quote sono convertiti in quote della Classe di quote "Comparto 3 Classe B" (di seguito Quote), del Fondo interno denominato "Comparto 3 Azionario Globale". Il Capitale in Quote è pari al controvalore delle Quote che risultano essere attribuite al contratto aumentato dell'importo da investire in Quote qualora non sia stato ancora convertito in Quote; pertanto il valore del Capitale in Quote dipende dall'andamento del valore unitario delle Quote stesse.

Il premio versato (unico iniziale o aggiuntivo), al netto dei costi di cui successivo Art. 9, costituisce l'importo complessivo da investire con il quale viene acquisito in parte il Capitale Rivalutabile (capitale rivalutabile iniziale) ed in parte il Capitale in Quote (importo da investire in Quote) in funzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e nella Gestione separata scelta dal Contraente, o vigente per il contratto in caso di adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società, al momento del versamento del premio.

Art. 2 Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni rese dal Contraente e dall'Assicurato **devono essere veritiere, esatte e complete**.

Art. 3 Beneficiari

Il Contraente può designare uno o più Beneficiari e revocare o modificare in qualsiasi momento tale designazione.
La designazione dei Beneficiari può essere fatta dal Contraente al momento della sottoscrizione del contratto con apposita clausola, inserita in Polizza o Proposta di Polizza o con successiva dichiarazione scritta comunicata alla Società o per testamento ed è revocabile o modificabile nelle stesse forme, precisando i Beneficiari ed il contratto per i quali viene effettuata la revoca o la modifica.
In caso di disposizione testamentaria la designazione o variazione dei Beneficiari del contratto potrà essere altresì effettuata mediante attribuzione ai medesimi delle somme assicurate.
La designazione dei Beneficiari non può tuttavia essere revocata o modificata nei seguenti casi:

– dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio (c.d. beneficio accettato);
– dopo la morte del Contraente;
– dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di riscatto, pegno e vincolo di polizza richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.
La designazione effettuata genericamente o, comunque, in favore di più beneficiari attribuisce **in parti uguali** tra i medesimi il beneficio, salva diversa ed espressa indicazione da parte del Contraente.

Diritto proprio del Beneficiario
Il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario (Art. 1920 del Codice Civile).

Art. 4 Data di decorrenza del contratto. Entrata in vigore dell'assicurazione.

La data di decorrenza del contratto è indicata in Polizza o nella Proposta di Polizza ed è la data in cui ha inizio la durata contrattuale.
L'assicurazione entra in vigore **a condizione che sia stato pagato il premio**:
- dalle ore 24.00 della data di conclusione del contratto,

ovvero
- dalle ore 24.00 del giorno indicato in Polizza quale data di decorrenza, se la stessa sia successiva a quella in cui il contratto è concluso.

Qualora il versamento del premio venisse effettuato dopo le date di cui ai due punti precedenti, l'assicurazione entrerà in vigore alle ore 24.00 del giorno del versamento del premio.
Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, l'assicurazione entra in vigore dalle ore 24.00 della data di conclusione.

Art. 5 Durata del contratto

Per durata del contratto s'intende l'arco di tempo che intercorre fra la data di decorrenza e quella di scadenza dello stesso.
Il contratto si estingue nei seguenti casi:
– esercizio del diritto di recesso;
– decesso dell'Assicurato;
– richiesta di riscatto totale;
– scadenza contrattuale.

Il contratto estinto non può più essere riattivato.

Art. 6 Conclusione del contratto e diritto di recesso

Il contratto è concluso nel momento in cui il Contraente ha ricevuto comunicazione scritta dell'accettazione della Proposta dalla Società o, in mancanza, nel momento in cui la Polizza è stata sottoscritta da entrambe le parti ovvero la Società abbia consegnato al Contraente la Polizza dalla stessa sottoscritta.
Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, il contratto si intende concluso alla data di decorrenza, con la firma della Proposta di Polizza ed il versamento del premio da parte del Contraente.
Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui il contratto è concluso dandone comunicazione a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

a mezzo lettera raccomandata contenente gli elementi identificativi del contratto.
Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24.00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio.
Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente:
- se la richiesta perviene prima che sia stata effettuata la conversione dell'importo da investire in Quote: il premio eventualmente corrisposto,
- se la richiesta perviene dopo che sia stata effettuata la conversione dell'importo da investire in Quote: il premio eventualmente corrisposto diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del controvalore delle Quote, acquisite con il versamento del premio o a seguito di Bilanciamento Gestito di cui al successivo Art. 15, determinato in base alla differenza tra il valore unitario di acquisizione delle Quote ed il valore unitario delle Quote stesse il terzo giorno lavorativo (definito al successivo Art. 13) della settimana successiva a quella di ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso.

La Società ha diritto al recupero dei costi di emissione del contratto, indicati nella Proposta o nella Proposta di Polizza e al successivo Art. 9.

Art. 7 Rischio di morte

In caso di morte dell'Assicurato la Società paga un importo, calcolato alla data del decesso, come descritto al precedente Art. 1.
Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali, **con l'esclusione del**

decesso causato da dolo del Contraente o dei Beneficiari.

Art. 8 Pagamento del premio

Il presente contratto prevede il pagamento di un premio unico anticipato.
Esclusivamente per la tariffa U35002 è inoltre prevista la possibilità di effettuare versamenti di premi aggiuntivi, **il cui importo non può essere inferiore a € 2.500,00, solo previo accordo con la Società e alle condizioni stabilite mediante apposita appendice sottoscritta dalle parti**.
I versamenti aggiuntivi non sono consentiti nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto.
Per la tariffa U35002R non sono consentiti versamenti aggiuntivi.
Fermo restando che le parti possono contrattualmente stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, **ogni versamento deve essere intestato o girato alla Società oppure al competente intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità, e può essere corrisposto, a scelta del Contraente, con una delle seguenti modalità:**

- **assegno bancario, postale o circolare non trasferibile;**
- **bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico. In tali casi la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta all'intermediario incaricato.**

Il pagamento di un premio di importo superiore a € 500.000,00 può avvenire esclusivamente tramite bonifico SCT su un conto corrente della Società che sarà indicato al momento della sottoscrizione della Proposta.
In ogni caso il primo premio versato dovrà essere corrisposto tramite una modalità di pagamento diversa da Addebito diretto SDD.
Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, il premio deve essere corrisposto tramite bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente intestato alla Società. Il Contraente incarica la Banca di provvedere al pagamento del premio con addebito dell'importo sul proprio conto corrente.
In caso di estinzione del conto corrente bancario, il Contraente potrà rivolgersi a: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita - Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna - tel. 051/50.77.647 - fax 051/ 5076627-638 - e-mail: clienti.vita@unipolsai.it, che fornirà le necessarie indicazioni operative per proseguire il rapporto assicurativo.
È comunque fatto divieto all'intermediario incaricato di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.
Per il pagamento del premio unico iniziale sono consentiti venti giorni dalla data di decorrenza del contratto.
Per la componente di Capitale Rivalutabile, ai fini dell'adeguamento del capitale rivalutabile iniziale viene determinata una data di accredito del premio che sarà:

- pari alla data di decorrenza del contratto, se il premio è incassato entro i cinque giorni successivi;
- pari alla data del versamento, se il premio è incassato dopo i cinque giorni successivi.

Per il pagamento degli eventuali premi aggiuntivi sono consentiti cinque giorni dalla data di decorrenza della relativa appendice. La data di accredito del premio corrisponde alla data di decorrenza dell'appendice.

Art. 9 Costi sul premio – Importo complessivo da investire

I costi applicati al premio, unico e aggiuntivo, posti a carico del Contraente, sono i seguenti:

- costi di emissione del contratto da sottrarre al premio unico iniziale: € 100,00 per la Tariffa U35002; € 30,00 per la Tariffa U35002R;
- costi fissi a titolo di costi di gestione da sottrarre ad ogni premio aggiuntivo versato: € 5,00.
- costi in percentuale a titolo di acquisizione e gestione del contratto, per ogni premio versato, al netto dei costi di emissione o dei costi fissi sopra indicati. Il costo si ottiene applicando l'aliquota percentuale corrispondente al Cumulo Premi Attivi raggiunto con il premio versato stesso secondo la seguente tabella:

Cumulo Premi Attivi	Aliquota
Inferiore a € 10.000,00	2,50%
Uguale o superiore a € 10.000,00 ma inferiore a € 20.000,00	2,00%
Uguale o superiore a € 20.000,00 ma inferiore a € 100.000,00	1,50%
Uguale o superiore a € 100.000,00	1,00%

Il Cumulo Premi Attivi è inizialmente uguale al primo premio versato; ad ogni versamento successivo si incrementa del premio versato e ad ogni riscatto parziale si riduce della stessa percentuale in cui si è ridotto il Capitale Assicurato per effetto del riscatto parziale medesimo.
Ogni premio versato al netto dei costi costituisce l'importo complessivo da investire.

Moltiplicando l'importo complessivo da investire per la Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente alla data del versamento del premio, secondo quanto stabilito al successivo Art. 10, si ottiene l'importo da investire in Quote. Il numero di Quote acquisite sarà pari al rapporto fra l'importo da investire in Quote ed il valore unitario delle Quote relativo al terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella di pagamento del premio.
Il capitale rivalutabile iniziale è pari alla differenza fra l'importo complessivo da investire e l'importo da investire in Quote.

Art. 10 Percentuale di allocazione nel Fondo interno

La Percentuale di allocazione iniziale nel Fondo interno viene stabilita dal Contraente alla conclusione del contratto e può essere successivamente modificata mediante le operazioni di Ribilanciamento di cui al successivo Art. 14, fermo restando il rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo scelto dal Contraente stesso fra i seguenti:

PROFILO	PERCENTUALE DI ALLOCAZIONE NEL FONDO INTERNO	
	Minima	Massima
Equilibrato	20%	<40%
Dinamico	40%	60%

Mediante adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società, di cui al successivo Art. 15, il Contraente affida alla Società l'individuazione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno nonché la decisione delle operazioni di Ribilanciamento nel rispetto comunque dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo scelto.
Il Contraente può richiedere alla Società la modifica del Profilo precedentemente scelto, con le modalità e nei termini di cui al successivo Art. 16.
Per effetto delle oscillazioni del valore unitario delle Quote e dell'andamento del Capitale Rivalutabile, il rapporto fra il Capitale in Quote e il Capitale Assicurato potrà risultare anche sensibilmente diverso dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto, nonché inferiore alla percentuale minima o superiore alla percentuale massima del Profilo scelto.
Il Profilo e la Percentuale di allocazione nel Fondo interno inizialmente stabiliti sono indicati in Polizza o Proposta di Polizza.

Art. 11 Adeguamento del capitale – Capitale Rivalutabile

11.1 Adeguamento del Capitale Rivalutabile
La data di rivalutazione relativa alla componente del Capitale Rivalutabile è fissata il 31/12 di ogni anno.
Ad ogni capitale rivalutabile iniziale si applicano gli adeguamenti in funzione del rendimento della Gestione separata, a partire dalla data di accredito attribuita al premio versato, unico iniziale o aggiuntivo, determinata con i criteri di cui al precedente Art. 8, o dalla data del Passaggio, determinata con i criteri di cui al successivo Art. 14, nel caso di Ribilanciamenti che abbiano comportato un incremento del Capitale Rivalutabile.
Ad ogni data di rivalutazione, qualora l'Assicurato sia in vita, il capitale adeguato complessivo si ottiene dalle operazioni di seguito descritte:

1) il capitale rivalutabile iniziale relativo al premio unico iniziale (in corrispondenza della prima data di rivalutazione) o il capitale adeguato complessivo quale risulta alla precedente data di rivalutazione (in corrispondenza delle successive date di rivalutazione), viene adeguato per il periodo trascorso dalla data di accredito del premio unico iniziale o dalla precedente data di rivalutazione,
2) all'importo di cui al punto 1) viene sommato il capitale rivalutabile iniziale relativo a ciascun versamento aggiuntivo e/o a ciascun Ribilanciamento che abbia comportato un incremento del Capitale Rivalutabile nel corso dell'ultimo anno solare, ciascuno adeguato per il periodo trascorso dalla rispettiva data di accredito del premio o data del Passaggio,
3) l'importo di cui al precedente punto 2) viene diminuito dei capitali determinati come stabilito agli Artt. 14 e 17, in funzione di ogni eventuale riscatto parziale e/o Ribilanciamento che abbia comportato un decremento del Capitale Rivalutabile nel corso dell'ultimo anno solare, ciascuno adeguato per il periodo trascorso dalla rispettiva data di riscatto o data del Passaggio.

Ai fini dell'adeguamento di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3), ciascun capitale si adegua di un importo che si ottiene applicando al capitale stesso la misura di adeguamento di cui al successivo Art. 12, in pro rata temporis qualora il periodo da considerare per l'adeguamento sia inferiore ad un anno.

11.2 Capitale Rivalutabile e rivalutazione del capitale
Al raggiungimento della scadenza contrattuale o in caso di decesso dell'Assicurato, di riscatto parziale o totale del

contratto oppure di Ribilanciamento, se precedenti, il Capitale Rivalutabile sarà pari al maggior valore tra:

- ✓ il capitale adeguato complessivo determinato, con il metodo precedentemente descritto al par. 11.1, alla data di calcolo considerata (data di scadenza, di decesso, di riscatto o del Passaggio);
- ✓ il capitale minimo dato dalla somma dei capitali rivalutabili iniziali derivanti da ciascun premio versato (unico iniziale o aggiuntivo) o da ogni Ribilanciamento che abbia comportato un incremento del Capitale Rivalutabile, diminuito degli importi determinati come stabilito agli Artt. 14 e 17, in funzione di ogni eventuale riscatto parziale e/o Ribilanciamento che abbia comportato un decremento del Capitale Rivalutabile.,

L'adeguamento e la capitalizzazione sono effettuati sempre con il metodo della capitalizzazione composta.

Art. 12 Clausola di adeguamento – Gestione separata R.E. UnipolSai

Per la componente di Capitale Rivalutabile, il presente contratto fa parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita alle quali la Società riconosce un adeguamento annuo delle prestazioni assicurate nella misura e secondo le modalità di seguito indicate.
A tal fine la Società gestirà, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione separata R.E. UnipolSai attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.
Secondo quanto stabilito dal citato Regolamento, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata, realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento costituisce la base di calcolo per determinare la misura di adeguamento da attribuire ai contratti con data di rivalutazione, di scadenza, di decesso, di riscatto o del Passaggio che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

Misura di adeguamento
Il tasso di rendimento attribuito è pari al tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione separata, **che può avere valore positivo o negativo**, al netto della commissione trattenuta dalla Società pari a 1,80 punti percentuali.
La misura annua di adeguamento coincide con il tasso di rendimento attribuito.
La misura di adeguamento può essere inferiore a 0,00%.

Art. 13 Capitale in quote – Valore unitario delle quote e date di valorizzazione

Il Capitale in Quote è collegato al valore delle quote della Classe di quote "Comparto 3 Classe B" (già definite come Quote all'Art. 1 che precede) del Fondo interno Comparto 3 Azionario Globale.
Il Fondo interno si articola in tre Classi di quote – Classe di quote "Comparto 3 Classe A", Classe di quote "Comparto 3 Classe B" e Classe di quote "Comparto 3 Classe C"- che si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione su di esse gravante, secondo quanto previsto agli Artt. 3 e 5 del Regolamento del Fondo interno che forma parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.
Il valore complessivo netto del Fondo interno viene aggiornato a seguito della variazione del numero delle quote di ciascuna Classe conseguente ad ogni operazione di investimento o disinvestimento di quote.
Tutte le quote, appartenenti alla stessa Classe, sono di uguale valore. Il valore unitario delle quote, per ciascuna Classe, viene determinato alle date di valorizzazione e con le modalità stabilite dal Regolamento del Fondo interno.
Il controvalore delle Quote del Fondo presenti nel contratto è dato dal prodotto tra il numero delle Quote che risultano essere attribuite al contratto ed il valore unitario delle Quote stesse.
Il valore unitario delle Quote del Fondo è riferito al terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella in cui, a seconda della circostanza ricorrente, è intervenuto:

- il pagamento del corrispondente premio versato dal Contraente, nel caso di attribuzione delle Quote;
- la ricezione della documentazione completa nel caso di decesso dell'Assicurato, di recesso, di richiesta di Ribilanciamento o di riscatto totale o parziale.

Il valore unitario della Quota per la determinazione del controvalore alla scadenza contrattuale è pari al valore unitario che la stessa Quota ha il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana precedente quella della data di scadenza.
Nel caso in cui in una settimana non siano aperte le Borse Valori Nazionali per almeno tre giorni lavorativi, il valore delle Quote sarà quello rilevato alla chiusura del primo giorno lavorativo utile successivo.

Art. 14 Ribilanciamento

Il Contraente, dopo che siano trascorsi i trenta giorni relativi al periodo in cui può essere esercitato il diritto di recesso di cui al precedente Art. 6, può chiedere alla Società, **mediante raccomandata A.R.**, il Ribilanciamento fra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote. La richiesta deve indicare, nel rispetto dei limiti del Profilo di cui al precedente Art. 10, la nuova Percentuale di allocazione nel Fondo interno in base alla quale sarà effettuata l'operazione.
Il Ribilanciamento non è consentito nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto.

Eventuali richieste pervenute in detto periodo non saranno effettuate.
Per ciascun anno di durata contrattuale la prima operazione di Ribilanciamento effettuata su richiesta del Contraente o a seguito di Switch è gratuita. Per ciascuna successiva operazione effettuata nello stesso anno di durata contrattuale è prevista una commissione pari a € 25,00.
Il Ribilanciamento consiste nelle attività sotto descritte, intendendo con "data del Ribilanciamento" la data di ricevimento da parte della Società della richiesta di Ribilanciamento e con "data del Passaggio" il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella in cui cade la data del Ribilanciamento; **in caso di richiesta di Ribilanciamento ricevuta dal 1° al 15 gennaio di ogni anno, per "data del Ribilanciamento" si intenderà il primo giorno lavorativo successivo al 15 gennaio**:

a) l'importo complessivo da investire relativo ai premi versati contestualmente o successivamente alla data del Ribilanciamento sarà investito in Quote e in Capitale Rivalutabile in base alla Percentuale di allocazione nel Fondo interno indicata nella richiesta stessa;
b) viene determinato l'ammontare che si ottiene moltiplicando il Capitale Assicurato, riferito alla data del Ribilanciamento relativamente al Capitale in Quote e alla data del Passaggio relativamente al Capitale Rivalutabile, per la suddetta Percentuale di allocazione;
c) l'ammontare di cui al punto b) viene confrontato con quello del Capitale in Quote, riferito alla data del Ribilanciamento, in base all'ultimo valore unitario delle Quote disponibile;
d.1) se il Capitale in Quote è maggiore dell'ammontare di cui al punto b) e la differenza è almeno pari a € 250,00, alla data del Passaggio viene effettuato il seguente Passaggio dal Capitale in Quote al Capitale Rivalutabile: dalle Quote disponibili sul contratto viene disinvestito un numero di Quote pari al rapporto fra l'importo corrispondente a detta differenza e il valore unitario delle Quote riferito alla data del Passaggio; il Capitale Rivalutabile viene incrementato di un importo (capitale rivalutabile iniziale) pari alla suddetta differenza diminuita dell'eventuale commissione di Ribilanciamento;
d.2) se l'ammontare di cui al punto b) è maggiore del Capitale in Quote e la differenza è almeno pari a € 250,00, alla data del Passaggio viene effettuato il seguente Passaggio dal Capitale Rivalutabile al Capitale in Quote: il Capitale Rivalutabile viene diminuito dell'importo, corrispondente alla suddetta differenza, da passare al Capitale in Quote; detto importo, diminuito dell'eventuale commissione di Ribilanciamento, costituisce l'importo da investire in Quote, utilizzato per acquisire un numero di Quote pari al rapporto fra lo stesso importo da investire in Quote e il valore unitario delle Quote riferito alla data del Passaggio;
d.3) se, invece, la differenza fra i due ammontari considerati al precedente punto c) non raggiunge il minimo di € 250,00, non viene effettuato alcun Passaggio.

La diminuzione del Capitale Rivalutabile di cui al precedente punto d.2), comporta la riduzione **sia del capitale adeguato complessivo sia del capitale minimo, ciascuno dei quali viene diminuito di un importo ottenuto moltiplicando lo stesso, calcolato alla data del Passaggio in base a quanto previsto al precedente Art. 11.2**, per una percentuale di riduzione calcolata come rapporto tra l'importo da passare al Capitale in Quote, determinato come descritto allo stesso punto d.2), ed il Capitale Rivalutabile calcolato alla data del Passaggio.

Art. 15 Bilanciamento Gestito dalla Società

L'adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società è gratuita e può essere chiesta sia al momento della conclusione del contratto (in tal caso risulta indicato in Polizza o Proposta di Polizza) sia successivamente **mediante raccomandata A.R. alla Società**.
Alle operazioni di Ribilanciamento effettuate dalla Società nell'ambito del Bilanciamento Gestito non si applica la commissione di Ribilanciamento di cui al precedente Art. 14 né il limite minimo previsto per effettuare le operazioni di Passaggio di cui al punto d.3) dello stesso Art. 14.
Nell'ambito del Bilanciamento Gestito dalla Società per "data del Ribilanciamento" si intende la data decisa dalla Società per effettuare le operazioni Ribilanciamento.
Un'eventuale richiesta di Ribilanciamento effettuata dal Contraente dopo l'adesione al Bilanciamento Gestito, costituisce anche disdetta del Bilanciamento Gestito stesso. Pertanto la Società provvederà a ulteriori operazioni di Ribilanciamento solo se esplicitamente richieste dal Contraente, fermo restando che, dopo la disdetta, il Contraente potrà nuovamente chiedere l'adesione al Bilanciamento Gestito.
Il Contraente può in ogni momento revocare l'adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società **mediante raccomandata A.R.**
Nell'ambito del Bilanciamento Gestito, per ciascun Profilo e in coerenza con le finalità dello stesso, la Società individua la Percentuale di allocazione nel Fondo interno e decide le date in cui effettuare ogni operazione di Ribilanciamento, nonché la sua entità, sulla base dei seguenti criteri:

a) previsioni macroeconomiche, in particolare le previsioni di crescita dell'economia rappresentate dal PIL. Il miglioramento delle previsioni di crescita del PIL costituisce un elemento di maggiore appetibilità del mercato azionario e fornisce quindi un'indicazione di aumento della Percentuale di allocazione nel Fondo interno; il peggioramento delle previsioni di crescita del PIL fornisce, invece, un'indicazione di diminuzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e conseguente aumento della Percentuale di allocazione nella

Gestione separata,

b) valutazione dei multipli di borsa (rapporto prezzo/utili e prezzo/patrimonio netto) dei principali indici azionari mondiali. Il decremento di questi indicatori è indice di una maggiore appetibilità del mercato azionario e fornisce quindi un'indicazione di aumento della Percentuale di allocazione nel Fondo interno; l'incremento dei suddetti indicatori fornisce, invece, un'indicazione di diminuzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e conseguente aumento della Percentuale di allocazione nella Gestione separata,
c) andamento di borsa (direzione del trend); attraverso l'utilizzo di indicatori dell'andamento di mercato vengono individuate le diverse fasi cicliche dei mercati azionari: rialzo (trend crescente) o ribasso (trend decrescente); il peso della componente azionaria viene incrementato nella fasi di trend crescente con conseguente aumento della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e, viceversa, diminuito nelle fasi di trend decrescente, con conseguente diminuzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno.

La frequenza delle operazioni di Ribilanciamento e l'entità delle stesse dipendono dall'intensità delle variazioni dei fattori sopra menzionati, dall'evoluzione dei mercati e dalla loro volatilità oltre che dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno rispetto ai limiti minimi e massimi del Profilo prescelto.
Il Contraente può chiedere, **mediante raccomandata A.R.** alla Società, la modifica del Profilo (Switch), di cui al successivo Art. 16, senza interrompere il Bilanciamento Gestito. La richiesta di modifica del Profilo comporta il Ribilanciamento in base alla Percentuale di allocazione nel Fondo interno individuata dalla Società per il nuovo Profilo.
La Società può affidare a intermediari abilitati il processo decisionale relativo all'individuazione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e alle operazioni di Ribilanciamento, come previsto dal Bilanciamento Gestito, ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione nei confronti dei Contraenti.

Art. 16 Modifica del Profilo (Switch)

Il Contraente, dopo che siano trascorsi i trenta giorni relativi al periodo in cui può essere esercitato il diritto di recesso può chiedere alla Società, **mediante raccomandata A.R.**, la modifica del Profilo precedentemente scelto (Switch). La richiesta di Switch effettuata al di fuori del Bilanciamento Gestito deve riportare la Percentuale di allocazione nel Fondo interno, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal nuovo Profilo scelto, di cui al precedente Art. 10.
La modifica del Profilo non è consentita nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto. Eventuali richieste pervenute in detto periodo non saranno effettuate.
L'operazione di Switch comporta il Ribilanciamento fra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote, in base alla nuova Percentuale di allocazione nel Fondo interno, con il meccanismo descritto al precedente Art. 14, compresa l'applicazione, se del caso, della relativa commissione.
Come "data del Ribilanciamento" dovrà intendersi la data di ricevimento da parte della Società della richiesta di Switch.
In caso di richiesta di Switch ricevuta dal 1° al 15 gennaio di ogni anno, per "data del Ribilanciamento" si intenderà il primo giorno lavorativo successivo al 15 gennaio.

Art. 17 Riscatto

Il Contraente, **trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto** può, in qualsiasi momento, risolvere il contratto per iscritto mediante esercizio del diritto di riscatto.
Il valore di riscatto totale è pari al Capitale Assicurato, dato dalla somma tra il Capitale Rivalutabile alla data di riscatto, calcolato come descritto al precedente Art. 11.2. e il Capitale in Quote alla data di riscatto, calcolato come descritto al precedente Art. 13.
Per "data di riscatto" si intende la data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.
Il riscatto totale comporta la risoluzione del contratto; la risoluzione ha effetto dalla data di riscatto.
Il Contraente ha inoltre la possibilità di richiedere uno o più riscatti parziali a condizione che sia **trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto**.
L'importo di ogni riscatto parziale **non può essere inferiore a € 500,00**; in caso di richiesta di un importo inferiore, il riscatto non sarà effettuato.
Il riscatto parziale è consentito a condizione che **il Cumulo Premi Attivi residuo non sia inferiore a € 5.000,00**.

Per ogni anno di durata contrattuale sono consentiti **fino a cinque riscatti parziali. Il riscatto parziale non è consentito nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto. Eventuali richieste pervenute in detto periodo non saranno effettuate**.
Per "data di riscatto parziale" si intende la data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta. Per eventuali richieste pervenute dal **1° al 15 gennaio di ogni anno, per "data di riscatto parziale" si intenderà il primo giorno lavorativo successivo al 15 gennaio.**
L'importo del riscatto parziale, al lordo dei costi e delle eventuali penali, viene prelevato per una parte dal Capitale

in Quote, in proporzione al suo valore rispetto a quello del Capitale Assicurato ambedue calcolati alla data del riscatto parziale, e per la parte residua dal Capitale Rivalutabile.
L'importo da prelevare dal Capitale in Quote comporta il disinvestimento di un numero di Quote pari al rapporto fra l'importo stesso ed il valore unitario delle Quote riferito al terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella della data di riscatto parziale.
L'importo residuo da prelevare dal Capitale Rivalutabile comporta la riduzione sia del capitale adeguato complessivo sia del capitale minimo, ciascuno dei quali viene diminuito di un ammontare ottenuto moltiplicando lo stesso, calcolato alla data del riscatto parziale in base a quanto previsto al precedente Art. 11.2, per una percentuale di riduzione calcolata come rapporto tra l'importo da prelevare dal Capitale Rivalutabile ed il Capitale Rivalutabile calcolato alla data di riscatto parziale.
In relazione a ciascun riscatto richiesto e con riferimento al solo Capitale Rivalutabile è previsto un limite complessivo osservato in un periodo di 30 giorni (Limite) relativamente a operazioni di riscatto riferibili a contratti collegati alla medesima Gestione separata in capo al medesimo Contraente, o a più Contraenti Collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi (Operazioni di riscatto).
Nella Polizza o nella Proposta di Polizza è riportato l'importo del Limite vigente all'emissione del presente contratto. L'importo potrà variare al variare delle Riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base al rendimento della Gestione separata ed è pari al minor valore tra 15 milioni di euro e il 2% dell'ammontare delle Riserve matematiche risultante alla chiusura dell'ultimo periodo di osservazione. Il valore delle Riserve matematiche risultante alla chiusura dell'ultimo periodo di osservazione è rilevabile dal Prospetto della composizione della Gestione separata stessa, pubblicato annualmente anche sul sito internet della Società.
Qualora il Limite sia superato, anche per effetto della somma tra il valore di riscatto richiesto riferibile al Capitale Rivalutabile e gli importi relativi a Operazioni di riscatto effettuate nell'arco dei 30 giorni che precedono la data di liquidazione del valore di riscatto del presente contratto, **il valore di riscatto relativo al solo Capitale Rivalutabile viene corrisposto fino a concorrenza del Limite** nei tempi previsti all'Art. 21. **Per l'ammontare che eventualmente ecceda il Limite, la Società effettuerà il pagamento in tranche di importo pari (o, nel caso dell'ultima tranche, inferiore) al Limite, ad intervalli di trenta giorni.**
La Società potrà liquidare in un'unica soluzione l'intero valore di riscatto qualora ciò non rechi grave pregiudizio alla collettività dei Contraenti di contratti collegati alla Gestione separata.

17.1 Costi
In caso di riscatto parziale o totale richiesto nei primi anni di durata contrattuale, all'importo liquidabile si applicano le penalità di seguito indicate:

Anno di durata del contratto	Aliquota
nel 2°	1,50%
nel 3°	1,00%
dal 4°	0,00%

Per la Tariffa U35002R non sono previste penalità.
Ogni operazione di riscatto parziale o totale prevede un costo fisso pari a € 5,00 (Tariffe U35002-U35002R).

Art. 18 Opzioni

Non sono previste opzioni.

Art. 19 Prestiti

Il presente contratto non consente la concessione di prestiti.

Art. 20 Cessione, Pegno e Vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto **solo previo espresso consenso della Società**, così come può darlo in pegno o vincolare le somme assicurate.
Tali atti, per avere efficacia nei confronti della Società, **devono risultare dalla Polizza o Proposta di Polizza o da appendice al contratto ed essere firmati dalle parti interessate**.
Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto, e, in generale, **le operazioni di liquidazione, richiedono il consenso scritto del creditore pignoratizio o vincolatario**.

Art. 21 Pagamenti della Società

Le richieste di liquidazione devono essere consegnate alla Società anche attraverso l'Intermediario al quale è assegnata la competenza sul contratto, o inviate direttamente **tramite raccomandata a**:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

Per ogni tipologia di liquidazione dovranno essere presentati alla Società i documenti di seguito specificati – fatta eccezione per quelli già prodotti in precedenza e ancora in corso di validità -, necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e a individuare con esattezza gli aventi diritto.

a) In caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza del contratto:

– richiesta di liquidazione compilata e sottoscritta da ciascun avente diritto, redatta su carta semplice oppure sull'apposito modulo predisposto dalla Società (disponibile presso gli Intermediari incaricati), nella quale siano indicati tutti i dati identificativi dell'avente diritto stesso;
– fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido e del codice fiscale di ciascun avente diritto o del Legale Rappresentante se l'avente diritto è persona giuridica;
– attestazione sottoscritta dall'avente diritto, con la quale lo stesso dichiari, a seconda della circostanza ricorrente, che la liquidazione è percepita in relazione ad attività commerciali o, in alternativa, che non è percepita in relazione ad attività commerciali
– comunicazione di svincolo redatta e sottoscritta dal vincolatario o benestare del creditore pignoratizio, solo nel caso in cui il contratto risulti vincolato o ceduto in pegno, che autorizzi il pagamento all'avente diritto o, viceversa, comunicazione che indichi l'ammontare del debito residuo vantato;
– documentazione necessaria alla verifica dell'effettivo potere di rappresentanza nel caso in cui l'avente diritto sia persona giuridica;

(i seguenti documenti dovranno essere prodotti in originale o copia conforme all'originale):

– certificato di morte dell'Assicurato;
– in caso di decesso a seguito di malattia:
  - relazione medica sulle cause del decesso, redatta su apposito modulo predisposto dalla Società (disponibile presso gli Intermediari incaricati) oppure redatta su carta semplice fornendo tutte le informazioni previste dal modulo stesso;
– in caso di decesso dovuto a causa diversa da malattia:
  - documento rilasciato dall'autorità competente ed eventuale chiusa istruttoria (provvedimento di archiviazione o rinvio a giudizio) da cui si desumano le precise circostanze del decesso, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio);
– dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ottenibile presso gli uffici del Comune di residenza ovvero presso un Notaio) dal quale risulti se è stato redatto o meno testamento e se quest'ultimo, di cui deve essere rimesso l'atto notarile di pubblicazione, è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato. Se sul contratto risultano indicati, quali aventi diritto, gli eredi legittimi dell'Assicurato, la dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà dovrà riportare l'elenco di tutti gli eredi legittimi dell'Assicurato, con l'indicazione delle generalità complete, dell'età, del loro rapporto di parentela, nonché dell'eventuale stato di gravidanza della vedova. Nel caso che, quali aventi diritto, siano designati in via generica soggetti diversi dagli eredi legittimi, la dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà dovrà indicare i dati anagrafici degli aventi diritto medesimi;
– Decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione e dispone sul reimpiego delle somme, con esonero della Società assicuratrice da ogni responsabilità al riguardo, nel caso di beneficio a favore di minore o di incapace (ottenibile con ricorso al Giudice Tutelare del luogo di residenza del minore o incapace).

b) In caso di riscatto totale o parziale:

– richiesta di riscatto totale o parziale compilata e sottoscritta dal Contraente, redatta su carta semplice oppure sull'apposito modulo predisposto dalla Società (disponibile presso gli Intermediari incaricati) nella quale sono indicati tutti i dati identificativi del Contraente stesso;
– fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido e del codice fiscale del Contraente o del Legale Rappresentante se il Contraente è persona giuridica;
– certificato di esistenza in vita dell'Assicurato (o autocertificazione), solo nel caso in cui l'Assicurato sia diverso dal Contraente;
– attestazione sottoscritta dal Contraente con la quale lo stesso dichiari, a seconda della circostanza ricorrente, che la liquidazione è percepita in relazione ad attività commerciali o, in alternativa, che non è percepita in relazione ad attività commerciali;
– comunicazione di svincolo redatta e sottoscritta dal vincolatario o benestare del creditore pignoratizio, solo nel caso in cui il contratto risulti vincolato o ceduto in pegno, che autorizzi il pagamento al Contraente o, viceversa, comunicazione che indichi l'ammontare del debito residuo vantato; documentazione necessaria alla verifica dell'effettivo potere di rappresentanza nel caso in cui il Contraente sia persona giuridica.
– assenso scritto del Beneficiario irrevocabile;

– dichiarazione sottoscritta dal Contraente sui "Contraenti Collegati", con la quale lo stesso dichiari di non essere a conoscenza di soggetti qualificabili come Contraenti Collegati che, negli ultimi 30 giorni, abbiano effettuato Operazioni di riscatto relative a contratti collegati alla medesima Gestione separata, oppure dichiari di essere a conoscenza di tale circostanza indicando, in tal caso, i dati identificativi dei suddetti Contraenti Collegati e il tipo di collegamento esistente.

c) In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto:

– richiesta di liquidazione compilata e sottoscritta da ciascun avente diritto, redatta su carta semplice oppure sull'apposito modulo predisposto dalla Società (disponibile presso gli Intermediari incaricati), nella quale siano indicati tutti i dati identificativi dell'avente diritto stesso;
– fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido e del codice fiscale di ciascun avente diritto o del Legale Rappresentante se l'avente diritto è persona giuridica;
– certificato di esistenza in vita dell'Assicurato (o autocertificazione), solo nel caso in cui l'Assicurato sia diverso dal Beneficiario;
– attestazione sottoscritta dall'avente diritto, con la quale lo stesso dichiari, a seconda della circostanza ricorrente, che la liquidazione è percepita in relazione ad attività commerciali o, in alternativa, che non è percepita in relazione ad attività commerciali;
– comunicazione di svincolo redatta e sottoscritta dal vincolatario o benestare del creditore pignoratizio, solo nel caso in cui il contratto risulti vincolato o ceduto in pegno, che autorizzi il pagamento all'avente diritto o, viceversa, comunicazione che indichi l'ammontare del debito residuo vantato;
– documentazione necessaria alla verifica dell'effettivo potere di rappresentanza nel caso in cui l'avente diritto sia persona giuridica*;*
– originale, o copia conforme all'originale, del Decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione e dispone sul reimpiego delle somme, con esonero della Società assicuratrice da ogni responsabilità al riguardo, nel caso di beneficio a favore di minore o di incapace (ottenibile con ricorso al Giudice Tutelare del luogo di residenza del minore o incapace).

Eventuali ulteriori documenti potranno essere richiesti solo nel caso in cui quelli precedentemente elencati non risultassero sufficienti a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento, dell'adempimento degli obblighi di natura fiscale o derivanti dalla normativa antiriciclaggio, e/o ad individuare con esattezza gli aventi diritto.

La Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto contro rilascio di regolare quietanza da parte degli aventi diritto, verificata l'effettiva esistenza di tale obbligo e l'adempimento degli obblighi di natura fiscale, entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa o dal completamento della stessa, limitatamente ai punti a) e b), fermo restando quanto stabilito in caso di Operazioni di riscatto che superino il Limite.

Per quanto riguarda il punto c), la liquidazione sarà effettuata:

- in presenza della documentazione completa pervenuta entro la data di scadenza del contratto, entro 30 giorni da tale data;
- successivamente alla data di scadenza del contratto, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa o dal completamento della stessa.

Decorso il termine di 30 giorni previsto per i pagamenti della Società - compreso il pagamento dell'importo da rimborsare in caso di recesso -, a condizione che sia trascorsa la data di valorizzazione stabilita per il disinvestimento delle Quote relativamente al Capitale in Quote, ed a partire dal suddetto termine di 30 giorni, sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto, calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore, anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, 2° co., c.c.

Ogni pagamento viene effettuato presso la sede o il competente Intermediario incaricato dalla Società o tramite accredito su conto corrente bancario dell'avente diritto.

Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, ogni pagamento viene effettuato presso la sede o la Filiale cui è assegnato il contratto.

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita – ad eccezione del diritto alle rate di premio - si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda..

La normativa vigente prevede che gli importi dovuti dalla Società che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, se non adeguatamente sospeso o interrotto, siano devoluti ad un apposito Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (L. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni).

Art. 22 Obblighi della Società e del Contraente, legge applicabile

Gli obblighi contrattuali della Società e del Contraente risultano dall'originale della Polizza, o della Proposta di Polizza, e delle eventuali appendici firmate dalle parti. Per tutto quanto non disciplinato dal contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 23 Foro competente

Per le controversie relative al presente contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o domicilio del Contraente, del Beneficiario ovvero degli aventi diritto.

Art. 24 Imposte e Tasse

Eventuali imposte e tasse relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "R.E. UnipolSai"

Art 1
Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome "R.E. UnipolSai**"** (di seguito la "Gestione separata") e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38.
Il regolamento della Gestione separata è parte integrante delle Condizioni contrattuali.

Art 2
La valuta di denominazione della Gestione separata è l'Euro.

Art 3
L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.
Lo stile gestionale adottato dalla Gestione separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata stessa.
La gestione finanziaria della Gestione separata è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in Euro, senza tuttavia escludere l'utilizzo di altre attività ammissibili ai sensi della normativa vigente e, in particolare, investimenti del comparto immobiliare.
Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.
Di seguito si evidenziano le tipologie d'investimento maggiormente significative tra cui si intendono investire le risorse.
Titoli di debito

- Governativi (comprensivi di titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- Corporate (comprensivi di: obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata);
- Fondi obbligazionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario).

Titoli di capitale

- Azioni negoziate su mercati regolamentati;
- Fondi azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario).

Investimenti monetari

- Depositi bancari;
- Pronti contro termine;
- Fondi monetari.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli.
Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.
Complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%.
Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.
Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 35% del portafoglio.
Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.
Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 5% del portafoglio.
E' prevista la possibilità di investire nel comparto immobiliare nel limite massimo del 20% del portafoglio.
La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a

copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.
La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25 ed eventuali successive modifiche.
Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.
La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 5%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art 4
Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.
Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.
Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità.
Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.
Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Società.
La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Art 5
Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata.

Art 6
Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art 7
Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Art 8
La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente regolamento.

Art 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di scissione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di scissione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO
Comparto 3 Azionario Globale

ARTICOLO 1: ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO
La Società ha istituito in data 2 dicembre 2010, e gestisce secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, il Fondo interno denominato **Comparto 3 Azionario Globale**, caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un Profilo di rischio, come precisato al successivo art. 3.
Al Fondo partecipano esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e collegate alle prestazioni del Fondo stesso sulla base delle condizioni contrattuali.

ARTICOLO 2: OBIETTIVO E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO
Il Fondo persegue l'obiettivo di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti mediante una gestione professionale degli investimenti.
Non esiste alcuna garanzia né sulle performance future né sul rimborso del capitale investito.
Il patrimonio del Fondo è suddiviso in quote ed è separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo da essa gestito.
Il Fondo si articola in Classi di quote distinte in funzione delle diverse categorie di contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Categorie di contratti
Comparto 3 Classe A	Contratti Unit Linked stipulati fino al 31 dicembre 2015
Comparto 3 Classe B	Contratti cosiddetti "Multiramo", caratterizzati dall'abbinamento di due o più assicurazioni di cui ai rami previsti dall'art. 2, comma 1, del d.lgs del 7 settembre 2005. n. 209.
Comparto 3 Classe C	Contratti Unit Linked stipulati dal 1° gennaio 2016

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione, di cui al successivo Art. 5.
La Società può affidare il servizio di gestione del patrimonio del Fondo a intermediari abilitati a tale attività, anche appartenenti al Gruppo, che operano sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformi al presente Regolamento. La Società opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite. In ogni caso la responsabilità per l'attività di gestione del Fondo nei confronti dei Contraenti è esclusivamente a carico della Società stessa.
In coerenza con i profili di rischio e gli obiettivi di investimento caratteristici del Fondo, gli investimenti sono costituiti da quote o azioni di O.I.C.R., titoli azionari, titoli obbligazionari o strumenti del mercato monetario.
Potranno essere utilizzati strumenti derivati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nel Fondo, coerentemente con il Profilo di rischio del medesimo.
La natura degli investimenti utilizzati può comportare un'esposizione al rischio di cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari e potrà utilizzare, ove ritenuto opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.
Le quote o azioni di O.I.C.R. e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società.
Le quote o azioni di O.I.C.R. emesse, promosse o gestite dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società (O.I.C.R. collegati) non possono superare il 25% del patrimonio del Fondo interno.

ARTICOLO 3: CRITERI DEGLI INVESTIMENTI E PROFILO DI RISCHIO
Le attività oggetto di investimento del patrimonio del Fondo sono individuate:
1. in conformità al Profilo di rischio del Fondo stesso,
2. in maniera da effettuare le operazioni alle migliori condizioni possibili in riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
3. nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. del 7 settembre 2005, n. 209 e dalla circolare ISVAP del 21 febbraio 2002, n. 474/D e successive ed eventuali modifiche e integrazioni.

Nella selezione di quote di O.I.C.R. a gestione attiva il gestore presterà particolare attenzione a quelli caratterizzati dalle 5 stelle Morning Star che propongano una classe dedicata a investitori istituzionali. Le eventuali retrocessioni provvigionali saranno interamente versate nel Fondo di competenza a beneficio dei Contraenti delle polizze.

Profilo di Rischio
I rischi connessi al Fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza

del Fondo.
In particolare, sono a carico del Fondo interno:

1. Rischio connesso alla **variazione del prezzo**: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interessi di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito al momento della scadenza;
2. Rischio connesso alla **liquidità**: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche e dalla liquidità del mercato in cui gli stessi sono trattati e dalle caratteristiche intrinseche degli strumenti finanziari stessi.
3. Rischio connesso alla **valuta di denominazione**: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti.
4. **Altri fattori di rischio** possono essere legati alla situazione politico-finanziaria o all'evolversi della normativa civile e fiscale del paese di appartenenza degli enti emittenti.

Il Fondo interno è caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento che comportano un Profilo di rischio finanziario Alto. Il Profilo di rischio finanziario è inteso come variabilità del risultato atteso.
Il Fondo è di tipo Azionario.
Gli investimenti, finalizzati al graduale accrescimento del valore dei capitali investiti, sono rappresentati da attività finanziarie di tipo monetario, obbligazionario, azionario e quote e/o azioni di O.I.C.R. denominate in Euro o in altre valute; gli O.I.C.R. possono essere sia di diritto comunitario che di diritto estero e devono essere conformi alla Direttiva UCITS IV ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.
Il Fondo può inoltre investire in depositi bancari e altri strumenti monetari entro i limiti previsti per la categoria di appartenenza.
I limiti agli investimenti, che riguardano sia gli O.I.C.R. sia le attività finanziarie detenute direttamente, sono i seguenti:

Azionario		Obbligazionario		Monetario		Liquidità	
Minimo	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**
50%	100%	0%	50%	0%	30%	0%	10%

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi e da organismi sovranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.
Per la quota di patrimonio investita direttamente in titoli di capitale, la categoria emittenti è rappresentata principalmente da società ad elevata e media capitalizzazione.
Il benchmark di riferimento per questo Fondo è così composto:

- 50% MSCI EMU Total Return Net Dividend
- 25% MSCI WORLD Total Return Net Dividend valorizzato in Euro.
- 15% JP Morgan Emu All Maturity
- 10% MTS BOT Lordo

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.
La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.
La Società non garantisce né un rendimento minimo né il capitale investito.

ARTICOLO 4: BENCHMARK
Per lo stile gestionale del Fondo la Società individua un parametro di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo stesso. L'obiettivo perseguito è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.
Il benchmark fa riferimento ai seguenti indici (tutti calcolati giornalmente):

- **MTS BOT Lordo** (Cod. Reuters ITSLBOT) è un indice monetario che esprime la media dei rendimenti dei BOT, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS. Ciascun titolo viene pesato in base alla relativa quantità in circolazione (nominale totale) all'ultimo giorno lavorativo precedente la data di calcolo dell'indice. L'indice MTS BOT è calcolato al lordo delle commissioni di negoziazione e della ritenuta fiscale.
- **JPMorgan Emu All Maturity** (Cod. Reuters JEAGAEE) è il principale indice di riferimento per le obbligazioni governative a tasso fisso per l'area Euro. L'indice prende in considerazione Titoli di Stato a tasso fisso altamente liquidi, su cui è possibile investire, e per i quali esistono quotazioni in acquisto e in vendita con spread ridotti, emessi dai paesi i cui mercati sono compresi nell'indice. JP Morgan Emu All Maturity è infatti un indice aggregato, composto dagli indici relativi ai mercati obbligazionari dei Titoli di Stato a tasso fisso dei paesi appartenenti all'area Euro.
- **MSCI Emu Total Return Net Dividend** (Cod. Reuters MSEMUIL(NR)) è un indice azionario calcolato e

pubblicato da MSCI. L'Indice ha come obiettivo di rappresentare l'85% della capitalizzazione di borsa aggiustata sulla base del flottante di ciascun Paese e gruppo di settori economici della zona Euro. L'indice è a capitalizzazione, basato sia sui prezzi delle azioni che sul reinvestimento dei relativi dividendi al netto della withholding tax.

- **MSCI World Total Return Net Dividend** (Cod. Reuters MSWRLD$(NR)) è un indice azionario calcolato e pubblicato da MSCI. L'indice è rappresentativo dell'andamento dei mercati azionari dei Paesi sviluppati ed è calcolato in base alla capitalizzazione dei titoli liberamente negoziati su tali mercati. È quotato in dollari statunitensi ed al fine del calcolo della performance è valorizzato in Euro su base giornaliera al cambio BCE. L'indice è a capitalizzazione, basato sia sui prezzi delle azioni che sul reinvestimento dei relativi dividendi al netto della withholding tax.

ARTICOLO 5: SPESE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

a. la commissione di gestione a favore della Società, indicata nella tabella seguente, calcolata settimanalmente sulla base del valore netto del Fondo, e prelevata dalle disponibilità dello stesso nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

Fondo interno		Commissione di gestione annua
Comparto 3 Azionario Globale	Comparto 3 Classe A	1,40%
	Comparto 3 Classe B	1,80%
	Comparto 3 Classe C	2,10%

b. gli oneri inerenti alla compravendita delle attività costituenti il patrimonio del Fondo e ulteriori oneri di pertinenza diretta;
c. le spese sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione del Fondo in relazione al giudizio sul rendiconto annuale del Fondo stesso;
d. le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari costituenti il patrimonio del Fondo;
e. le spese di pubblicazione del valore unitario della quota del Fondo.

Nel caso in cui le disponibilità del Fondo interno siano investite in O.I.C.R., ferma restando la commissione di gestione di cui al punto a del presente articolo trattenuta dalla Società a titolo di compenso per l'attività di selezione delle attività di pertinenza del Fondo, nonché per l'amministrazione dei contratti, graveranno indirettamente sul Fondo interno (oltre alle spese indicate ai punti b., c., d. ed e. del presente articolo) le spese di gestione e gli oneri propri degli O.I.C.R. in cui sono investite le relative disponibilità.

Più precisamente, su ciascun Fondo Comune d'Investimento Mobiliare (O.I.C.R.) gravano le spese di pubblicazione del valore delle relative quote, gli oneri d'intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, le commissioni fisse di gestione nonché ogni eventuale ulteriore commissione.

Le commissioni di gestione annue degli O.I.C.R. non potranno comunque superare le seguenti percentuali, al netto della retrocessione eventualmente retrocessa al Fondo interno:

O.I.C.R.	ETF	Altri O.I.C.R.
Monetario	0,30%	0,50%
Obbligazionario	0,45%	0,75%
Azionario	0,70%	1,00%
Azionario specializzato	0,80%	1,20%

Resta inteso che, qualora gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno siano investiti in quote o azioni di O.I.C.R. collegati:

- non saranno applicate e quindi non graveranno sul Fondo interno spese o diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote dei suddetti Fondi Comuni di Investimento Mobiliare O.I.C.R. collegati;
- la commissione di gestione di cui al punto a. del presente articolo non sarà applicata sulla porzione di patrimonio rappresentata da azioni o quote di O.I.C.R. collegati.

Su alcuni O.I.C.R. possono anche gravare commissioni di overperformance, nella misura massima del 25% dell'overperformance stessa.

Il Fondo interno investe esclusivamente in O.I.C.R. che non siano gravati da oneri di ingresso e di uscita.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli O.I.C.R. oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del Fondo.

Gli eventuali crediti di imposta maturati nel corso di un esercizio vanno ad aumentare il patrimonio netto del Fondo interno e sono riconosciuti in occasione del primo calcolo del valore unitario di ciascuna delle Classi di quote dell'esercizio successivo.

Sono a carico della Società tutte le spese non espressamente indicate nel presente articolo, comprese, in particolare, le spese derivanti dall'affidamento della gestione ad intermediari abilitati.

ARTICOLO 6: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso, al netto

delle eventuali passività.
Ai fini del calcolo del valore della quota la Società calcola il valore complessivo netto del Fondo, riferibile a ciascuna Classe di quote, settimanalmente, il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia di ogni settimana.
Nel caso in cui in una settimana non siano aperte e regolarmente funzionanti le Borse Valori Nazionali per almeno tre giorni lavorativi, il valore complessivo netto dei Fondo verrà calcolato il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.
I criteri e i principi contabili utilizzati per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo sono i seguenti:

- il valore è riferito sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo;
- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in valori mobiliari quale si ricava dalle consistenze effettive, emergenti dalle evidenze patrimoniali, del giorno cui si riferisce il calcolo; tali consistenze sono rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla stessa data anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità".
- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati alla data del pagamento;
- l'immissione e il prelievo delle quote sono registrati in base a quanto previsto nelle condizioni di polizza e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura rilevato il giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati vengono valutati al presumibile valore di realizzo determinato sulla base del valore corrente dei titoli negoziati in mercati regolamentati aventi analoghe caratteristiche;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta diversa dall'Euro, avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca Centrale Europea il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale.

ARTICOLO 7: NUMERO DELLE QUOTE, VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E SUA PUBBLICAZIONE

Il numero delle quote in cui è suddiviso il Fondo sarà uguale al numero delle quote componenti le riserve matematiche costituite per le assicurazioni dei corrispondenti contratti.
L'immissione e il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro valore in Euro, alle condizioni e alle date previste dalle Condizioni di Assicurazione.
La Società provvede a determinare il numero delle quote e frazioni millesimali di esse da attribuire a ogni Contraente, dividendo l'Importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento e arrotondando il risultato al terzo decimale.
Con riferimento a ciascuna Classe di quote, il valore unitario della quota viene calcolato settimanalmente, il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia di ogni settimana, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, determinato secondo il disposto dell'articolo 6, per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento.
Il valore unitario di ogni quota viene arrotondato al terzo decimale.
Il valore unitario della quota di ciascuna Classe di quote al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo è pubblicato giornalmente su "Il Sole 24 Ore" e nel sito internet della Società.

ARTICOLO 8: SCRITTURE CONTABILI E REVISIONE CONTABILE DEL FONDO INTERNO

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società che redige:

- il libro mastro, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo;
- un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo;
- entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare, il rendiconto della gestione del Fondo accompagnato da una relazione e composto da eventuali note illustrative, dal prospetto di sintesi del patrimonio del Fondo alla data di chiusura dell'anno solare e dal prospetto di sintesi della sezione reddituale del Fondo nel periodo di riferimento.

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una società di Revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali che attesta la rispondenza del Fondo al presente Regolamento nonché la corretta valorizzazione delle quote.
Il rendiconto del Fondo e il giudizio espresso dalla società di revisione saranno messi a disposizione dei Contraenti presso la sede della Società e presso le sedi di vendita entro 30 giorni dalla loro redazione.

ARTICOLO 9: LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO INTERNO E ISTITUZIONE DI NUOVI FONDI

La Società, nell'interesse dei Contraenti delle polizze collegate al Fondo e previa comunicazione agli stessi da

effettuarsi almeno 90 giorni prima, si riserva il diritto di liquidare il Fondo interno qualora il patrimonio risultasse di entità insufficiente a garantire una gestione efficiente del Fondo stesso.
In tal caso, tutti gli investimenti sottostanti al Fondo verranno liquidati al prezzo di mercato e i controvalori saranno depositati all'interno di un Fondo monetario che ne garantisca la liquidità.
Qualora la Società provvedesse a istituire nuovi Fondi ai quali sia possibile collegare la polizza, ne verrà data comunicazione ai Contraenti delle polizze precedentemente sottoscritte e ancora in vigore.

ARTICOLO 10: FUSIONE TRA FONDI INTERNI
La Società ha facoltà di procedere alla fusione di uno o più Fondi interni aventi le medesime caratteristiche o alla fusione di uno o più Fondi interni con altri Fondi interni costituiti dalla Società aventi le stesse caratteristiche, se motivata da esigenze di adeguatezza dimensionale del Fondo ovvero di efficienza gestionale, con particolare attenzione alla riduzione dei costi per i Contraenti. L'operazione di fusione verrà eseguita al fine unico di perseguire l'interesse dei Contraenti e l'ottimizzazione della redditività dei Fondi in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende degli stessi Fondi interni, anche con riferimento ad eventuali significative modifiche introdotte alla normativa primaria e secondaria di settore.
L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione. La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Contraenti. Il regolamento del Fondo interno di destinazione sarà comunicato a tutti i Contraenti. Gli effetti della fusione saranno sospesi per novanta giorni dalla data di comunicazione; entro tale termine il Contraente ha la possibilità di sciogliere il contratto mediante esercizio del diritto di riscatto o trasferire le disponibilità presso altro Fondo interno della Società senza applicazione di alcuna penalità.

ARTICOLO 11: MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO
Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili per adeguare lo stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti.
Tali modifiche saranno trasmesse tempestivamente all'IVASS e comunicate a tutti i Contraenti.

GLOSSARIO

Data ultimo aggiornamento: 30/09/2018

Adeguamento delle prestazioni: Attribuzione alle prestazioni di una parte del rendimento della Gestione separata, che può avere valore positivo o negativo, secondo la periodicità stabilita dalle Condizioni di Assicurazione.

Anno: Periodo di tempo pari a 365 giorni, o a 366 giorni in caso di anno bisestile.

Appendice: Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Società ed il Contraente.

Assicurato: Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o no con il Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Assicurazione mista: Contratto di assicurazione sulla vita che garantisce il pagamento di un capitale se l'Assicurato è in vita alla scadenza prestabilita, e, al tempo stesso, il pagamento di un capitale in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi interni.

Beneficiario: Persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Capitale: Vedi "prestazione".

Categoria: La categoria del fondo interno è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un Fondo interno in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo interno ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo interno prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di performance*:* Commissioni riconosciute al gestore del Fondo interno o della Gestione separata per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo.

Conflitto di interessi: Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

Contraente: Persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e s'impegna al versamento dei premi alla Società.

Contraenti Collegati: Soggetti che si trovano in rapporto di controllo o di collegamento (ai sensi dell'art. 2359 c.c.) o in rapporto di parentela (familiari stretti) con il Contraente di una polizza rivalutabile collegata ad una Gestione separata e che siano a loro volta Contraenti di polizze rivalutabili collegate alla medesima Gestione separata. Per familiari stretti del Contraente si intendono i/il figli/o; il coniuge non legalmente separato o il convivente del Contraente, nonché i figli dei medesimi; le persone a carico del Contraente o del coniuge non legalmente separato o del convivente del Contraente.

Contratto (di assicurazione sulla vita): Contratto con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, s'impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Costi: Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Società.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. *cash flows)* da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Detraibilità fiscale (del premio versato): Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.

Dichiarazioni: Informazioni fornite dal Contraente e/o dall'Assicurato prima della stipulazione o nel corso del contratto di assicurazione, che consentono alla Società di effettuare la valutazione dei rischi e di stabilire le condizioni per la sua assicurazione.

Durata contrattuale: L'arco di tempo che intercorre fra la data di decorrenza del contratto e quella di scadenza dello stesso.

Garanzia: Garanzia prevista dal contratto in base alla quale la Società si impegna a pagare la prestazione assicurata al Beneficiario.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del Fondo interno è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al *benchmark* che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Gestione speciale o separata: Specifica gestione patrimoniale, separata dalle altre attività della Società, disciplinata da apposito Regolamento che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del Fondo interno in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Imposta sostitutiva: Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Intermediario: Persona fisica o Società, iscritta nel registro unico elettronico degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, che svolge a titolo oneroso l'attività d'intermediazione assicurativa o riassicurativa.

Ipotesi di rendimento: Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione dei progetti esemplificativi da parte della Società.

ISVAP: Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo (dal 1° gennaio 2013 **IVASS**).

IVASS: Istituto per la vigilanza sulle Assicurazioni, denominazione assunta da ISVAP dal 1° gennaio 2013.

Liquidazione: Pagamento all'avente diritto della prestazione dovuta.

Liti transfrontaliere: Controversie tra un Contraente di uno Stato membro ed un'impresa di assicurazione avente sede legale in un altro Stato membro.

Misura di adeguamento: Misura che, applicata alla prestazione assicurata, ne determina l'aumento o la diminuzione. Viene fissata sulla base del rendimento finanziario della Gestione separata.

Orizzonte temporale di investimento consigliato*:* Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Periodo di osservazione: Periodo per la determinazione del rendimento da attribuire al contratto.

PIL (Prodotto Interno Lordo): Valore monetario totale dei beni e servizi prodotti in un Paese da parte di operatori economici residenti e non residenti nel corso di un periodo di tempo, generalmente un anno, e destinati al consumo dell'acquirente finale, agli investimenti privati e pubblici, alle esportazioni nette (esportazioni totali meno importazioni totali).

Polizza: Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Polizza rivalutabile: Contratto di assicurazione sulla vita in cui il livello delle prestazioni varia in base al rendimento che la Società ottiene investendo i premi raccolti in una particolare gestione finanziaria, separata rispetto al complesso delle attività della Società stessa.

Premio aggiuntivo: Importo che il Contraente ha facoltà di versare nel corso della durata contrattuale, laddove previsto dalle Condizioni di Assicurazione.

Premio unico iniziale: Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica alla Società.

Prescrizione: Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge.

Prestazione: Somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la Società garantisce al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

Progetto esemplificativo: Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'IVASS, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'IVASS.

Progetto esemplificativo personalizzato: Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata, che la Società s'impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso.

Proposta: Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Qualifica: La qualifica del Fondo interno rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un Fondo interno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo interno. Quando si sottoscrive un Fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Quietanza: Documento rilasciato dalla Società che prova l'avvenuto pagamento.

Riscatto parziale: Facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto maturato sul contratto.

Riscatto totale Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore di riscatto determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Sinistro: Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

Tasso di rendimento minimo garantito: Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali (tasso tecnico) oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata, oppure riconosciuto al verificarsi dell'evento previsto dal contratto o in caso di riscatto secondo quanto previsto dalle Condizioni di Assicurazione.

Tipologia di gestione del Fondo interno: La tipologia di gestione del Fondo interno dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a *benchmark"* e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per Fondi interni la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a *benchmark"* per i Fondi interni la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. *benchmark)* ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i Fondi interni la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo interno ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Unit linked: Prodotto caratterizzato dall'investimento del premio in quote di Fondi interni che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito *NAV (Net Asset Value),* rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo interno, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un Fondo interno anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

UnipolSai ASSICURAZIONI

Proposta n. | **Tariffa**

Agenzia

Agenzia | Cod. Agenzia | Cod. Subagenzia | Cod. Produttore

Contraente persona giuridica

Ragione Sociale | Cod. Fiscale

Attività | Tipo Cliente

Indirizzo

CAP | Località | Provincia

Codice IBAN

Contraente persona fisica

Cognome e Nome | Sesso | Data di nascita ___/___/_____

Luogo di nascita | Professione | Tipo Cliente

Indirizzo del domicilio

CAP | Località | Provincia

Indirizzo di residenza (se diverso dal domicilio)

C.A.P. | Località | Provincia

Codice IBAN

Codice Fiscale | Documento di riconoscimento | Numero

Rilasciato da | Località di rilascio | Data di rilascio ___/___/_____

Legale Rappresentante

Cognome e Nome | Sesso | Data di nascita ___/___/_____

Luogo di nascita | Professione | Tipo Cliente

Indirizzo del domicilio

CAP | Località | Provincia

Indirizzo di residenza (se diverso dal domicilio)

C.A.P. | Località | Provincia

Codice Fiscale | Documento di riconoscimento | Numero

Rilasciato da | Località di rilascio | Data di rilascio ___/___/_____

SIMULAZIONE

UnipolSai ASSICURAZIONI

Segue Proposta n.

Assicurando (nel caso in cui sia diverso dal Contraente)

Cognome e Nome | Sesso | Data di nascita (__/__/____)

Luogo di nascita | Professione | Tipo Cliente

Indirizzo del domicilio

CAP | Località | Provincia

Indirizzo di residenza (se diverso dal domicilio)

CAP | Località | Provincia

Codice Fiscale | Documento di riconoscimento | Numero

Rilasciato da | Località di rilascio | Data di rilascio (__/__/____)

Beneficiario ***(in caso di vita dell'Assicurando)***

☐ il Contraente ☐ l'Assicurato

☐ Designazione nominativa del Beneficiario

Cognome e Nome / Ragione Sociale | Sesso | Data di nascita (__/__/____)

Luogo di nascita | Codice Fiscale / P. IVA

Indirizzo di residenza

CAP | Località | Provincia

Indirizzo email | Recapito telefonico | Quota beneficio %

☐ Altra Designazione del Beneficiario ***(Avvertenza: in caso di designazione generica del/i Beneficiario/i in luogo di quella nominativa di cui al riquadro che precede, la Società potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del/i Beneficiario/i).***

Beneficiario ***(in caso di morte dell'Assicurando)***

☐ Designazione nominativa del Beneficiario

Cognome e Nome / Ragione Sociale | Sesso | Data di nascita (__/__/____)

Luogo di nascita | Codice Fiscale / P. IVA

Indirizzo di residenza

CAP | Località | Provincia

Indirizzo email | Recapito telefonico | Quota beneficio %

☐ Designazione nominativa del Beneficiario

Cognome e Nome / Ragione Sociale | Sesso | Data di nascita (__/__/____)

Luogo di nascita | Codice Fiscale / P. IVA

Indirizzo di residenza

FAC SIMILE

Segue Proposta n.

CAP | Località | Provincia

Indirizzo email | Recapito telefonico | Quota beneficio %

☐ Altra Designazione del Beneficiario ***(Avvertenza: in caso di designazione generica del/i Beneficiario/i in luogo di quella nominativa di cui al riquadro che precede, la Società potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del/i Beneficiario/i).***

Caratteristiche contrattuali prodotto

I successivi importi si intendono espressi in Euro.

Premio - Periodicità del premio

Premio versato	Periodicità	Costi di emissione trattenuti in caso di recesso

Decorrenza - Durata del contratto – Data di rivalutazione

Decorrenza	Durata (anni)	Data di rivalutazione (Capitale Rivalutabile)
		31/12 di ogni anno

Profilo - Percentuale iniziale di allocazione nel Fondo interno

Indicare il Profilo scelto e la percentuale di allocazione nel Fondo interno, rispettando i limiti di seguito indicati:

PROFILO	PERCENTUALE DI ALLOCAZIONE NEL FONDO INTERNO		
	Percentuale scelta dal Contraente	**Minima**	**Massima**
☐ **Equilibrato**	_____ %	20%	< 40%
☐ **Dinamico**	_____ %	40%	60%

La restante percentuale pari a _____ % sarà destinata al Capitale Rivalutabile

Nel caso di adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società indicare solo la scelta del Profilo; la percentuale di allocazione iniziale sarà quella in vigore, per il Profilo scelto, alla data di emissione della Polizza.

Prestazione iniziale - Richiesta di adesione al Bilanciamento Gestito

Capitale Rivalutabile	Capitale in Quote	Adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società
		□ Sì □ No

Convenzione - Classe

Codice Conv.	Cod. pag.	Descrizione	Azienda	Matricola	Classe

Revocabilità della Proposta e recesso del Contraente

Il Contraente ha diritto di revocare la presente Proposta finché il contratto non sia concluso; ha inoltre diritto di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso. Il diritto di revoca o di recesso, previsto e regolato nel Fascicolo Informativo, deve essere esercitato per iscritto mediante lettera raccomandata da inviare a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita - Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna. La Società rimborserà, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, il premio complessivo eventualmente versato al netto della parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto, dei costi di emissione trattenuti in caso di recesso e delle eventuali imposte; qualora la richiesta pervenisse dopo che sia stata effettuata la conversione dell'importo da investire in Quote, il premio da rimborsare sarà diminuito / aumentato dell'eventuale decremento / incremento del controvalore delle Quote acquisite col versamento del premio e / o dell'eventuale decremento / incremento del controvalore delle Quote acquisite / liquidate a seguito di Bilanciamento Gestito, come previsto dalle Condizioni di Assicurazione.

FACSIMILE

Segue Proposta n. _____

Consenso al trattamento dei dati personali, appartenenti a categorie particolari, per finalità assicurative

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di avere ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, anche nell'interesse degli altri eventuali soggetti interessati indicati nel contratto, e di acconsentire al trattamento delle categorie particolari dei propri dati personali (in particolare, sulla salute), ove necessari per il perseguimento delle finalità indicate nell'informativa.

Firma del Contraente
(ovvero il Legale rappresentante)

_____

Firma dell'Assicurando (se diverso dal Contraente)
(ovvero il Legale rappresentante)

_____

Dichiarazioni conclusive

Io sottoscritto:

- **DICHIARO** ad ogni effetto di legge che le indicazioni fornite nella presente Proposta, nonché nel Questionario per la raccolta di informazioni del Cliente e nel questionario sanitario, necessarie alla valutazione del rischio da parte della Società, sono veritiere, esatte e complete e che non ho taciuta, omessa od alterata alcuna circostanza in relazione alle domande riportate all'interno, assumendo ogni responsabilità delle risposte stesse, anche se scritte da altri.

Il Contraente dichiara:

- di impegnarsi a consegnare l'informativa sul trattamento dei dati personali agli altri soggetti interessati indicati nel contratto;
- di avere effettuato la designazione generica del/i Beneficiario/i in luogo di quella nominativa nella consapevolezza che ciò può comportare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del/i Beneficiario/i, in caso di designazione generica;
- **di aver ricevuto** dall'Intermediario assicurativo o visionato nei suoi locali, prima della sottoscrizione della presente Proposta i documenti precontrattuali sugli obblighi di comportamento dell'intermediario e sui dati essenziali del medesimo e della sua attività, nonché le informazioni in materia di conflitti di interesse, previsti dall'art. 56 del Reg. IVASS n. 40 del 2/8/2018;
- **di aver ricevuto, letto e compreso**, prima della sottoscrizione della presente Proposta:
  - la Raccomandazione personalizzata n. _____ del __/__/_____ e il Documento contenente le Informazioni Chiave – corredato dei Documenti contenenti le Informazioni specifiche su ciascuna opzione di investimento sottostante – Mod. _____ – Ed. __/___;
  - il Fascicolo Informativo Mod. _____ – Ed. __/__/_____ contenente Scheda Sintetica, Nota Informativa, Condizioni di Assicurazione (comprensive del Regolamento della Gestione separata e del Regolamento del Fondo interno), Glossario e facsimile del modulo di Proposta;
  - il Documento Informativo relativo all'operazione di trasformazione, in caso di operazione di trasformazione.

Firma del Contraente
(ovvero il Legale rappresentante)

_____

Firma dell'Assicurando (se diverso dal Contraente)
(ovvero il Legale rappresentante)

_____

Modalità di pagamento del premio dell'emittenda polizza vita

Il versamento del premio deve essere effettuato solo al momento della stipulazione del contratto, pertanto nessun soggetto è autorizzato a incassare il premio con la sottoscrizione della presente Proposta. Ogni versamento di premio dovrà essere effettuato, a scelta del Contraente, tramite: assegno, circolare o bancario o postale, munito della clausola di non trasferibilità, bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale oppure altri mezzi di pagamento bancario o postale, oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico.
Tali mezzi di pagamento dovranno essere intestati o girati alla Società ovvero all'intermediario in tale qualità.

Dichiaro che i dati relativi alla presente Proposta sono stati da me raccolti, di aver verificato l'identità del Contraente e dell'Assicurato, se diverso dal Contraente, e che la/e firma/e in calce alla presente proposta è/sono stata/e apposta/e in mia presenza.

Firma dell'Intermediario autorizzato

_____ , ____/____/_____ _____

(Luogo) *(data)*

Data ultimo aggiornamento **30.09.2018**

FACSIMILE

Informativa al Cliente sull'uso dei Suoi dati e sui Suoi diritti

Gentile Cliente, ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito anche "il Regolamento"), La informiamo che, per fornirLe i prodotti e/o i servizi assicurativi richiesti o previsti in Suo favore dobbiamo raccogliere ed utilizzare alcuni dati che La riguardano.

QUALI DATI RACCOGLIAMO. Si tratta di dati personali (come, ad esempio, nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, professione, recapito telefonico fisso e cellulare e indirizzo di posta elettronica, coordinate bancarie, sinistri con altre Compagnie, informazioni socio-economiche quali dati reddituali, proprietà di beni immobili e mobili registrati, informazioni sulla Sua eventuale attività d'impresa, informazioni sull'affidabilità creditizia) che Lei stesso o altri soggetti[1] ci fornite; tra questi ci possono essere anche categorie particolari di dati personali[2], ove necessari per fornirLe i citati servizi e/o prodotti assicurativi.

PERCHÉ LE CHIEDIAMO I DATI. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra Società per finalità strettamente connesse all'attività assicurativa, quali, tra l'altro, (i) la fornitura delle prestazioni contrattuali e servizi assicurativi da Lei richiesti e l'esecuzione dei relativi adempimenti normativi, amministrativi e contabili, (ii) lo svolgimento di attività di prevenzione e contrasto di frodi, (iii) l'eventuale esercizio e difesa di diritti in sede giudiziaria, nonché (iv) lo svolgimento di attività di analisi ed elaborazione dei dati (esclusi quelli particolari) a fini tariffari e statistici, secondo parametri di prodotto, caratteristiche di polizza e informazioni sulla sinistrosità, informazioni commerciali e creditizie (relative alla Sua affidabilità e puntualità nei pagamenti).
In relazione alle finalità di cui al punto (i), il trattamento dei Suoi dati risulta dunque necessario sia per l'esecuzione delle attività precontrattuali da Lei richieste (tra cui il rilascio del preventivo e la quantificazione del premio), nonché per il perfezionamento ed esecuzione del contratto assicurativo[3], sia per l'adempimento dei collegati obblighi legali e normativi previsti in ambito assicurativo, ivi incluse le disposizioni impartite da soggetti pubblici quali l'Autorità Giudiziaria o le Autorità di vigilanza[4]. Il trattamento dei Suoi dati è inoltre necessario per il perseguimento, da parte della nostra Società, delle altre Società del nostro Gruppo e dei terzi destinatari nell'ambito della catena assicurativa (si veda nota 7), dei legittimi interessi correlati allo svolgimento delle attività relative alle finalità di cui ai punti (ii), (iii) e (iv). Potremo invece trattare eventuali Suoi dati personali rientranti in categorie particolari di dati (ad esempio, relativi al Suo stato di salute) soltanto dopo aver ottenuto il Suo esplicito consenso.
Il conferimento dei Suoi dati per le predette finalità è quindi necessario per la stipula della polizza e per fornirLe i servizi richiesti, ed in alcuni casi risulta obbligatorio per contratto o per legge. Per cui, il mancato rilascio dei dati necessari e/o obbligatori per le suddette finalità, potrebbe impedire il perfezionamento del contratto o la fornitura delle prestazioni contrattuali da Lei richieste. Mentre il rilascio di taluni dati ulteriori relativi a Suoi recapiti, indicato come facoltativi, può risultare utile per agevolare l'invio di avvisi e comunicazioni di servizio, ma non incide sulle prestazioni richieste. La informiamo inoltre che alcuni dei dati personali da Lei forniti (nome, cognome, numero di polizza, indirizzo e-mail) saranno trattati dalla nostra Società al fine di identificarLa ed inviarLe comunicazioni inerenti le modalità di accesso all'area personale a Lei riservata per la fruizione di alcuni servizi a Lei dedicati. I medesimi dati potranno essere utilizzati, in caso di attività di assistenza tecnica, per la gestione delle problematiche relative all'accesso o alla consultazione della suddetta area. In assenza di tali dati non saremmo in grado di fornirLe correttamente le prestazioni richieste.
I Suoi indirizzi (di residenza e di posta elettronica) potranno essere eventualmente utilizzati anche per inviarLe, via posta cartacea o elettronica, comunicazioni commerciali e promozionali relative a nostri prodotti e servizi assicurativi, analoghi a quelli da Lei acquistati, salvo che Lei non si opponga, subito o anche successivamente, alla ricezione di tali comunicazioni (si vedano le indicazioni riportate in **Quali sono i Suoi diritti**).

A CHI COMUNICHIAMO I SUOI DATI. I Suoi dati non saranno soggetti a diffusione e potranno essere conosciuti solo dal personale autorizzato delle strutture della nostra Società preposte alla fornitura dei prodotti e servizi assicurativi che La riguardano e da soggetti esterni di nostra fiducia a cui affidiamo alcuni compiti di natura tecnica od organizzativa. Tali soggetti operano quali responsabili del trattamento per nostro conto [5].
I Suoi dati potranno essere comunicati ad altre società del Gruppo Unipol[6] a fini amministrativi interni e per il perseguimento di legittimi interessi correlati allo svolgimento delle attività relative alle finalità di ai predetti punti (ii), (ii) e (iv).
I Suoi dati potranno essere inoltre comunicati ai soggetti, pubblici o privati, esterni alla nostra Società, coinvolti nella prestazione dei servizi assicurativi che La riguardano o in operazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi connessi all'attività assicurativa[7] (si veda anche nota 4).

COME TRATTIAMO E QUANTO CONSERVIAMO I SUOI DATI. I Suoi dati personali saranno trattati con idonee modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, e custoditi mediante adozione di adeguate misure organizzative, tecniche e di sicurezza e conservati per la durata del contratto assicurativo e, al suo termine, per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali, contrattuali, assicurativi (di regola, 10 anni), nonché in caso di eventuali contestazioni e controversie, per i termini di prescrizione dei relativi diritti.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI. La normativa sulla privacy (artt. 15-22 del Regolamento) Le garantisce il diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano, nonché alla loro rettifica e/o integrazione, se inesatti o incompleti, alla loro cancellazione o alla limitazione del loro trattamento, se ne ricorrono i presupposti, all'opposizione al loro trattamento per motivi legati alla Sua situazione particolare, alla portabilità dei dati da Lei forniti, ove trattati in modo automatizzato per le prestazioni contrattuali da Lei richieste, nei limiti di quanto previsto dal Regolamento (art. 20), nonché il diritto di revocare il Suo consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono (come l'utilizzo di dati relativi alla salute), ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.
Titolare del trattamento dei Suoi dati è UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it) con sede in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna[8].
Il "Responsabile per la protezione dei dati" è a Sua disposizione per ogni eventuale dubbio o chiarimento: a tale scopo potrà contattarlo presso l'indicata sede di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., al recapito privacy@unipolsai.it, oltre che per l'esercizio dei Suoi diritti, anche per conoscere l'elenco aggiornato delle categorie dei destinatari dei dati (si veda nota 7). Inoltre, collegandosi al sito www.unipolsai.it nella sezione Privacy, ovvero recandosi presso il Suo agente/intermediario di fiducia, troverà tutte le istruzioni per opporsi, in qualsiasi momento e senza oneri, all'invio di comunicazioni commerciali e promozionali sui nostri prodotti o servizi assicurativi. Resta fermo il Suo diritto di presentare reclamo all'Autorità italiana, il Garante Privacy, ove ritenuto necessario per la tutela dei Suoi dati personali e dei Suoi diritti in materia.

Note

1) Ad esempio, contraenti di polizze assicurative in cui Lei risulti assicurato o beneficiario, eventuali coobbligati; altri operatori assicurativi (quali intermediari assicurativi, imprese di assicurazione, ecc.); organismi associativi (es. ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, altre banche dati e soggetti pubblici; soggetti ai quali, per soddisfare le sue richieste (ad es. di rilascio o di rinnovo di una copertura, di liquidazione di un sinistro, ecc.) richiediamo informazioni commerciali e creditizie - in particolare tramite società terze che gestiscono Sistemi di Informazioni Creditizie - SIC, relativi cioè a richieste e rapporti di finanziamento, a cui partecipano banche e società finanziarie.
2) Quali ad esempio i dati idonei a rivelare lo stato di salute, acquisiti ai fini della stipula di polizze (vita, infortuni, malattia) che richiedono la verifica delle condizioni di salute di una persona o nell'ambito del rimborso di spese mediche o della liquidazione di sinistri con danni alle persona, ma anche eventuali dati idonei a rivelare convinzioni religiose o filosofiche, opinioni politiche, appartenenza sindacale. In casi specifici, ove strettamente necessario per finalità e sulla base dei presupposti sopra indicati, possono essere raccolti e trattati dalla nostra Società anche dati relativi ad eventuali condanne penali o reati.
3) Ad esempio, per predisporre o stipulare contratti assicurativi (compresi quelli attuativi di forme pensionistiche complementari, nonché l'adesione individuale o collettiva a Fondi Pensione istituiti dalla Società), per la raccolta dei premi, la liquidazione dei sinistri o il pagamento o l'esecuzione di altre prestazioni; per riassicurazione e coassicurazione; per l'adempimento di altri specifici obblighi contrattuali; per la prevenzione e l'individuazione, di concerto con le altre compagnie del Gruppo, delle frodi assicurative e relative azioni legali; per la costituzione, l'esercizio e la difesa di diritti dell'assicuratore; per l'analisi di nuovi mercati assicurativi; per la gestione ed il controllo interno; per attività statistico-tariffarie.
4) Per l'adempimento di specifici obblighi di legge, ad esempio per (i) disposizioni di IVASS, CONSOB, COVIP, Banca d'Italia, AGCM, Garante Privacy, (ii) adempimenti in materia di accertamenti fiscali (ad esempio in forza della Legge n. 95/2015 di (a) ratifica dell'Accordo tra Stati Uniti d'America e Repubblica italiana in materia di recepimento della normativa FATCA – Foreign Account Tax Compliance Act e (b) ratifica degli accordi tra Italia ed altri Stati esteri per l'attuazione di uno scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali tra gli stessi tramite lo standard di comunicazione "Common Reporting Standard" o "CRS"), (iii) adempimenti in materia di identificazione, conservazione ed adeguata verifica della clientela e per segnalazione di operazioni sospette ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/07), (iv) alimentare un Archivio Centrale Informatizzato, gestito dalla Consap per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (quale Titolare) per finalità di prevenzione delle frodi mediante furto di identità, (v) alimentare altre banche dati a cui la comunicazione dei dati è obbligatoria, come ad es. il Casellario Centrale Infortuni e la Banca Dati SITA ATRC sugli Attestati di Rischio gestita da ANIA. L'elenco completo è disponibile presso la nostra sede o presso il Responsabile per la protezione dei dati.
5) Ad esempio, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri; società di supporto alle attività di gestione ivi comprese le società di servizi postali; società di revisione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti.
6) Gruppo Unipol, con capogruppo Unipol Gruppo S.p.A. Le società facenti parte del Gruppo Unipol cui possono essere comunicati i dati sono ad esempio Unipol Banca S.p.A., Linear S.p.A., Unisalute S.p.A., Finitalia S.p.A. ecc. Per ulteriori informazioni, si veda l'elenco delle società del Gruppo disponibile sul sito di Unipol Gruppo S.p.A. www.unipol.it.
7) In particolare, i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., da società del Gruppo Unipol (l'elenco completo delle società del Gruppo Unipol è visibile sul sito di Unipol Gruppo S.p.A. www.unipol.it) e da soggetti che fanno parte della c.d. "catena assicurativa", in Italia ed eventualmente, ove necessario per la prestazione dei servizi richiesti (ad esempio nell'ambito della garanzia assistenza), in Paesi dell'Unione Europea o anche fuori della UE, come: altri assicuratori; coassicuratori e riassicuratori; intermediari di assicurazione e di riassicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche; medici fiduciari; periti; legali; autofficine; società di servizi per il quietanzamento; cliniche o strutture sanitarie convenzionate; nonché ad enti ed organismi, anche propri del settore assicurativo aventi natura pubblica o associativa per l'adempimento di obblighi normativi e di vigilanza (come ad es. CONSAP); altre banche dati a cui la comunicazione dei dati è obbligatoria, come ad es. il Casellario Centrale Infortuni (l'elenco completo è disponibile presso la nostra sede o il Responsabile per la protezione dei dati). L'eventuale trasferimento dei Suoi dati personali a soggetti stabiliti fuori dall'Unione Europea sarà comunque effettuato nel rispetto dei limiti e prescrizioni di cui alla normativa europea, al Regolamento (UE) n. 679/2016 e ai provvedimenti del Garante Privacy.
8) Nonché, in base alle garanzie assicurative da Lei eventualmente acquistate e limitatamente alla gestione e liquidazione dei sinistri malattia, UniSalute S.p.A. con sede in Bologna, via Larga, 8.

USA_Info_Cont_01 – ed. 01.09.2018

pagina intenzionalmente in bianco

Modello U35002 – U35002R – Ed. 30/09/2018

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 00818570012 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046.

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it